

## Garantire l'accesso al credito alle imprese

Un "Tavolo Tecnico Permanente" tra banche, confidi e imprese con lo scopo principale di garantire l'accesso al credito alle imprese per affrontare la crisi finanziaria ed economia. E' quanto deciso nel vertice regionale organizzato da Confindustria che ha visto la presenza di tutte le banche regionali e nazionali insieme al nostro Confidi Mutualcredito. In particolare il "Tavolo" ha evidenziato il ruolo fondamentale dei Confidi 107 nel favorire il rapporto tra banca ed impresa perché consentono alle banche di risparmiare il patrimonio di vigilanza e alle imprese di aumentare il proprio "rating".

Il "Tavolo" ha individuato due iniziative immediate a favore delle imprese: 1. Il prodotto finanziario "Prestito capitalizzativo" in grado di far incontrare le esigenze di credito della azienda con le richieste delle banche di sostenere le imprese più meritevoli. 2. L'intervento del Confidi sulle linee di credito in essere presso le banche al fine di sostenerne la validità, consolidare eventuali insoluti di portafoglio, contenerne i costi. Il "Tavolo" infine ha esaminato la complicata situazione economica anche dal punto di vista emotivo. Infatti è necessario utilizzare intelligenza, creatività, professionalità, e soprattutto **ragionare** per affrontare e risolvere i problemi quotidiani e le situazioni che si prospettano, sulle decisioni da assumere, con serenità.

I colleghi imprenditori che hanno necessità di assistenza finanziaria possono rivolgersi alle filiali del Confidi Mutualcredito oppure alle sedi della Confindustria di Chieti e di Pescara.

**SPECIALE "Crisi finanziaria e accesso delle imprese al credito"**

**Prestiti Capitalizzativi per garantire alle imprese l'accesso al credito**

**PRESTITO SPECIALE PER LE SCADENZE DI FINE ANNO**

**Zone franche urbane: 50 milioni per nuove imprese. Pescara e Campobasso tra le 22 aree nazionali agevolate**

**Legge Sabatini Regione Abruzzo: presentazione delle domande**

**Bando Specialprestito BLS - MUTUALCREDITO per le imprese della Val di Sangro**

**MUTUALCREDITO: tutti i prodotti finanziari in convenzione**

**MUTUALCREDITO ASSUME BRANCH MANAGER**

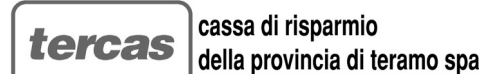
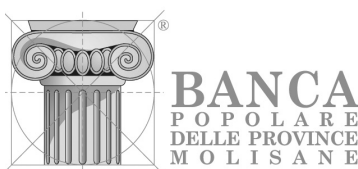


Confidi  
**MUTUALCREDITO**  
finanziamenti alle imprese

**GARANTIAMO LE IMPRESE AGEVOLANDO LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI**

[www.mutualcredito.it](http://www.mutualcredito.it)

**Banche convenzionate con il Confidi Mutualcredito**





**CAT Pescara S.r.l.**  
Centro di Assistenza Tecnica alle Imprese  
E-mail: [info@catpescara.it](mailto:info@catpescara.it)  
[www.catpescara.it](http://www.catpescara.it)

## SEDI CAT - MUTUALCREDITO

**PESCARA** - Via Ravenna n. 9  
Tel. 085429661 - Fax 08542966218

E-mail: [info@mutualcredito.it](mailto:info@mutualcredito.it)  
[www.mutualcredito.it](http://www.mutualcredito.it)

**Confidi  
MUTUALCREDITO**  
finanziamenti alle imprese  
E-mail: [info@mutualcredito.it](mailto:info@mutualcredito.it)  
[www.mutualcredito.it](http://www.mutualcredito.it)

**AVEZZANO** - Via Garibaldi, 133 - cap 67051 - Tel. 0863.441983 -  
Fax 0863.447506 - [avezzano@mutualcredito.it](mailto:avezzano@mutualcredito.it)

**CAMPOBASSO** - P.zza Pepe, 48 (di fronte Prefettura) - cap 86100 -  
Tel. 0874.438135 - Fax 0874.316524 - [campobasso@mutualcredito.it](mailto:campobasso@mutualcredito.it)

**CASALINCONTRADA** - Via Dante Alighieri (ang. Via Roma) -  
cap 66012 - Tel. 0871.370734 - Fax 0871.371580  
[info@emporiodeiservizi.it](mailto:info@emporiodeiservizi.it)

**CHIETI SCALO** - Viale Abruzzo, 132 - cap 66013 - Tel 0871.562411 -  
Fax 0871.575772 - rag. Petrongolo Nicoletta - [chieti@catpescara.it](mailto:chieti@catpescara.it)

**FRANCAVILLA AL MARE** - Viale Alcione, 26 - cap 66023 -  
Tel. 085.4918683 - Fax 085.4916742  
SINERGIA di A. Di Bello & C. sas - [francavilla@catpescara.it](mailto:francavilla@catpescara.it)

**ISERNIA** - Via XXIV Maggio, 33 - cap 86170 - Tel. 0865.415559 -  
Fax 0865.418303 - [isernia@mutualcredito.it](mailto:isernia@mutualcredito.it)

**LUCERA** - Via Federico II, 53 - cap 71036 - Tel. 0881.530398 -  
Fax 0881.526926 - cell. 346.0124669 - [lucera@mutualcredito.it](mailto:lucera@mutualcredito.it)

**LANCIANO** - C.so Trento e Trieste, 123 - cap 66034 - Tel. 0872.713851 -  
0872.729548 - cell. 389.4387149  
BG Fin di B. Gialleonardo - [lanciano@catpescara.it](mailto:lanciano@catpescara.it)

**PENNE** - Via dei Vestini primo, 4 (vicinanze Piazzetta del Leone) -  
cap 65017 - Tel. 085.8270801 - [penne@mutualcredito.it](mailto:penne@mutualcredito.it)

**ROSETO** - Via Triboletti, 9 (Angolo SS 16 - Palazzo Rolli - 3° piano) -  
cap 64026 - Tel. 085.8930400 - 085.8932643 - cell. 320.4898899  
[rosetodegliabruzzi@mutualcredito.it](mailto:rosetodegliabruzzi@mutualcredito.it)

**SAN BENEDETTO DEL TRONTO** - Viale Secondo Moretti, 12 -  
cap 63039 - Tel. 0735.594072 - Fax 0735.579070  
[sanbenedetto@catpescara.it](mailto:sanbenedetto@catpescara.it)

**SULMONA** - Fin Program sas - cap 67039 - Tel. 0864.210834 -  
[sulmona@catpescara.it](mailto:sulmona@catpescara.it)

**TERMOLI** - Via dei Roveri, 76 - cap 86039 - Tel. 0875.714376 -  
Fax 0875.708619 - cell. 320.2388489 [termoli@mutualcredito.it](mailto:termoli@mutualcredito.it)

**VAL DI SANGRO** - Atesa - Via Saletti, 14/1 - cap 66041 -  
Tel. 320.2388555

**VASTO** - Corso Italia, 48 - cap 66054 - Tel. 0873.362083 -  
Fax 0873.375295 - [vasto@mutualcredito.it](mailto:vasto@mutualcredito.it)

### Informativa e consenso ai sensi degli artt. 13 e 23 del Codice in materia di Protezione dei dati Personali (D. Lgs 196/2003) concernente la tutela delle persone e di altri soggetti al trattamento dei dati personali.

La informiamo che l'accettazione delle condizioni di seguito indicate, autorizzeranno CAT Pescara s.r.l. al trattamento dei dati per finalità connesse alla fornitura del servizio, altresì a:

a) comunicare i dati a Società che svolgono funzioni necessarie o strumentali all'operatività del Servizio e/o gestiscono banche dati finalizzate alla tutela dei rischi del credito e accessibili anche a Società terze, il cui elenco costantemente aggiornato è reperibile dal sito internet istituzionale [www.catpescara.it](http://www.catpescara.it) o presso sedi CAT Pescara s.r.l.;

b) raccogliere dati ed informazioni in via generale e particolare sugli orientamenti e le preferenze dell'Utente; inviare informazioni ed offerte commerciali, anche di terzi; inviare materiale pubblicitario e informativo; effettuare comunicazioni commerciali, anche interattive; compiere attività dirette di vendita o di collocamento di prodotti o servizi; elaborare studi e ricerche statistiche su vendite, clienti e altre informazioni; comunicare le informazioni a terze parti; cedere a terzi i dati raccolti ed elaborati a fini commerciali anche per la vendita o tentata vendita, ovvero per tutte quelle finalità a carattere commerciale e/o statistico lecite;

Il conferimento del consenso al trattamento dei propri dati personali e/o sensibili da parte dell'Utente è facoltativo. In caso di rifiuto del trattamento dei dati di cui alla lettera b), il trattamento sarà limitato all'integrale esecuzione degli obblighi derivanti dalla fornitura del Servizio, nonché all'adempimento degli obblighi previsti da leggi, regolamenti e normativa comunitaria. In caso di rifiuto del trattamento dei dati di cui alla lettera a) CAT Pescara s.r.l. non potrà fornire il Servizio.

Il trattamento dei dati per le finalità sopraindicate avrà luogo prevalentemente con modalità automatizzate ed informatizzate, idonee a tutelare la riservatezza e la sicurezza dell'Utente previste dalla legge. Nello specifico il trattamento consiste nella loro raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, diffusione, cancellazioni. Questi saranno quindi conservati per i termini di legge presso la sede Confidi CAT Pescara s.r.l. e trattati da parte di dipendenti e/o professionisti da questa incaricati, i quali svolgono le suddette attività per merito di accordi di collaborazione e/o franchising. A tal fine, i dati comunicati dall'Utente potranno essere trasmessi a soggetti esterni, anche all'Estero, che svolgono funzioni strettamente connesse e strumentali all'operatività del Servizio.

La informiamo inoltre, che ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, il Cliente ha il diritto di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento e può, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa, richiedere la conferma dell'esistenza di dati personali che lo riguardano e conoscerne l'origine, riceverne comunicazione intellegibile, avere informazioni circa la logica, le modalità e le finalità del trattamento, richiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, richiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, il blocco dei dati trattati in violazione di legge, ivi compresi quelli non più necessari al perseguimento degli scopi per i quali sono stati raccolti, nonché, più in generale, esercitare tutti i diritti che gli sono riconosciuti dalle vigenti disposizioni di legge.

Per esercitare i suddetti diritti, per ogni comunicazione e/o richiesta in relazione al trattamento dei suoi dati, inviare comunicazioni mail a [privacy@catpescara.it](mailto:privacy@catpescara.it) oppure a mezzo raccomandata A.R., con riferimento al titolare del trattamento: CAT Pescara s.r.l. via Ravenna n. 9 - 65122 Pescara Tel.: 085-429661 Fax: 085-42966218 P.I. 01368270680

a) Letta la nota informativa integralmente riportata sul retro e liberamente consultabile presso le ns. sedi o sul sito [www.catpescara.it](http://www.catpescara.it), esprimo il mio consenso al trattamento e alla comunicazione dei miei dati personali e sensibili e delle imprese a me riconducibili (in qualità di legale rappresentante, socio, garante ecc.) a Società che svolgono funzioni necessarie o strumentali all'operatività del Servizio, e a Società incaricate della tutela del credito derivante dal presente contratto che potranno, per le medesime finalità, anche trasmetterli a società terze.

Firma .....

b) Letta la nota informativa consultabile presso le ns. sedi o sul sito [www.catpescara.it](http://www.catpescara.it), esprimo il mio consenso a che i dati da me forniti siano utilizzati per l'invio di informazioni ed offerte commerciali da parte del CAT Pescara s.r.l. e/o società terze, per il compimento di ricerche di mercato, statistiche commerciali e campagne di vendita.

Firma .....

### Desidero ricevere Impresa&Impresa

Ragione sociale .....

P. IVA .....

Cognome .....

Nome .....

Indirizzo .....

Attività/Professione .....

C.F. ....

Cap .....

Località .....

Tel. ....

Fax .....

E-mail .....

Attenzione! Firmare il consenso alla privacy

È possibile scaricare il giornale in formato elettronico visitando il sito: [www.impresaimpresa.it](http://www.impresaimpresa.it)  
Per rimanere costantemente aggiornati iscrivetevi alla newsletter [www.impresaimpresa.it](http://www.impresaimpresa.it)

### Come fare per ricevere il giornale

#### SCRIVENDO:

usando il modulo qui a fianco riportato e consegnatelo o speditelo a:

**Impresa&Impresa**  
in Via Ravenna, 9 - 65121  
Pescara

oppure  
**VIA FAX:** allo 085 / 42966218  
in automatico 24 ore su 24.

Mensile

**Anno IX**  
**n. 6 - Dicembre 2008**

**Direttore editoriale**  
Giorgio Di Rocco

**Direttore responsabile**  
Richard Epifano

**Grafica ed impaginazione**

Affari S.r.l.  
Via Caduta del Forte, 20  
65121 Pescara  
Tel. 0854221286

**Direzione editoriale e redazione**  
CAT Pescara Srl - Via Ravenna, 9  
Pescara - Tel. 085429661  
Fax 08542966218  
E-mail: [info@catpescara.it](mailto:info@catpescara.it)

**Pubblicità**  
CAT Pescara Srl - Via Ravenna, 9  
Pescara Tel. 085429661  
Fax 08542966218 - Reg. Trib. PE  
n° 6/2000 del 02/02/00.  
Spedizione in abbonamento  
postale 45% - Art. 2, comma 20/B  
legge 662/96 - Filiale di Pescara

**Stampa:**  
Delta Giornali

**Tiratura:**  
34.500 copie

## Prestiti Capitalizzativi per garantire alle imprese l'accesso al credito

E' il prestito capitalizzativo la migliore soluzione per le imprese alle prese con la necessità di mantenere l'accesso al credito in questo periodo di drammatica mancanza di liquidità del sistema bancario ed economico in generale. E' quanto emerso in un recente confronto con il sistema bancario, le imprese ed i Confidi riuniti a L'Aquila dalla Confindustria. Il prestito capitalizzativo è in grado di conciliare le esigenze di credito delle imprese con i maggiori vincoli delle banche in termini di Basilea 2 e con la carenza di liquidità del sistema. Il prodotto

**"Prestito Capitalizzativo"** messo a punto dal **Confidi Mutualcredito**, in accordo con alcune delle più importanti Banche che operano sul territorio, viene incontro a queste esigenze.

I **prestiti capitalizzativi** offrono vantaggi a tutti i soggetti coinvolti nella operazione:

- l'impresa richiedente potrà ottenere rapidamente ed in un'unica soluzione le risorse necessarie per

realizzare i propri progetti (investimenti, ristrutturazione finanziaria);

- i soci potranno dilazionare nel tempo l'impegno finanziario in quanto potranno procedere ad una graduale ricapitalizzazione dell'azienda, senza diminuire la propria autonomia di gestione derivante dall'ingresso di nuovi soci;

- la banca gode di una maggiore garanzia di rimborso del capitale prestatato attraverso l'impegno dei soci a ricapitalizzare l'azienda per pari importo del mutuo erogato e la Fideiussione del Confidi Mutualcredito (fino al 50%).

Queste le caratteristiche tecniche del **Prestito capitalizzativo**:

Importo massimo finanziabile: **Euro 1.000.000,00**

Durata massima: fino a **60 mesi** (prestito chirografario) **120 mesi** (mutuo ipotecario)

Tasso Fisso o tasso variabile (calcolato in base al rating della impresa)

Spese istruttoria: banca **zero** e Confidi **zero**

Costi di fidejussione: 0,50% per anno (chirografario) 0,30% per anno (ipotecario)

### Scopi:

- realizzazione qualsiasi programma di investimento materiale e immateriale;

- riscadenamento dei debiti bancari a breve al fine di riequilibrare le scadenze delle passività

### Limitazioni:

- il prestito è destinato alla PMI che abbiano la forma giuridica di società di capitali;

- dovrà essere affiancato da delibera di aumento di capitale sociale sottoscritta dai soci per un importo pari al prestito capitalizzativo richiesto.

- L'erogazione potrà avvenire in unica soluzione o a SAL

**Per ulteriori informazioni potete contattare il Confidi Mutualcredito (elenco sedi pag. 2) e/o le sedi di Confindustria di Chieti e Pescara.**

## LA GRANDE CRISI LE MISURE PER L'ECONOMIA REALE

Al momento della stampa del giornale sono ancora da definire i dettagli dei provvedimenti governativi per affrontare l'attuale grande crisi. Sicuramente il Decreto Legge conterrà agevolazioni per i grandi settori, per il mondo delle piccole imprese e dell'artigianato con agevolazioni fiscali o incentivi agli investimenti. Probabile una nuova campagna di rottamazione per la grande industria dell'auto e degli elettrodomestici, interventi che incidono più direttamente sul tessuto delle PMI come una revisione del meccanismo del credito di imposta per ripristinare l'automatismo o sull'introduzione di una "Tremonti-ter" per un'aliquota agevolata sugli utili reinvestiti. Altra misura certa è il sostegno al mercato della casa e al settore edile oggi in grave difficoltà.

In sostanza le risorse messe a disposizione dal governo per affrontare la crisi finanziaria, incidono sui diversi settori per incentivare non solo quello manifatturiero in crisi, auto e elettrodomestici, casa, ma su tutti i diversi settori economici per contrastare insieme il rischio della recessione economica. Il piano di aiuti è "trasversale" anche commisurato alle reali possibilità di intervento alla luce dello stato dei vincoli di bilancio e gli impegni con la UE.

Le nuove misure conterranno, quasi sicuramente, un provvedimento con il quale lo Stato assumerà l'impegno di farsi garante dei debiti delle imprese in crisi o a corto di liquidità. La garanzia pubblica sui debiti potrebbe concretizzarsi utilizzando e potenziando un fondo già previsto presso la Cassa depositi e prestiti o riattivando un Fondo per il salvataggio delle imprese in crisi, attivato nel 2007 ma poi sospeso. In parallelo, ai fini dell'erogazione di prestiti alle imprese, le banche potrebbero riconoscere il credito vantato dalle aziende nei confronti della Pubblica amministrazione (circa 70 miliardi).

Il sostegno al mondo delle imprese in chiave anti-crisi ruoterà intorno al tema dell'innovazione. Il risparmio energetico e la conseguente riduzione dell'impatto ambientale saranno un leit motiv. Un capitolo su cui potrebbero esserci le prime novità, per agganciare la rottamazione di auto ed elettrodomestici alle spese in settori come l'edilizia o i motori elettrici. Senza contare la possibilità di estendere Industria 2015 ad altri comparti industriali rispetto a quelli individuati dal precedente Governo.

## 5 MILIARDI DI FINANZIAMENTI PER LE PMI ATTRAVERSO I CONFIDI

### Già operativo l'accordo con il CONFIDI MUTUALCREDITO

Il gruppo UniCredit, attraverso i **Confidi**, mette a disposizione delle PMI italiane 5 miliardi di euro attraverso il progetto "Impresa Italia" che servirà a finanziare le piccole imprese rendendo disponibili alle aziende fondi (3 miliardi alle micro imprese, 2 miliardi alle medio piccole) sia a breve termine "per il rafforzamento della gestione del circolante aziendale", sia a medio lungo termine "per effettuare i propri investimenti

Il nuovo progetto coinvolge le associazioni di categoria e le principali Federazioni dei Confidi.

L'intento di Unicredit è quello di dare il via in tempi rapidi ad un intervento attraverso il quale l'istituto milanese "si impegna da subito a fornire il proprio concreto sostegno alla ripresa dell'economia". Dal 2006 ad oggi, grazie all'opera di garanzia dei Confidi, UniCredit ha già erogato a circa 65.000 Pmi oltre 3 miliardi di euro.

Per ulteriori informazioni sui prodotti finanziari in convenzione tra Confidi Mutualcredito e UniCredit visitate il nostro sito [www.mutualcredito.it](http://www.mutualcredito.it)

## Legge Sabatini Regione Abruzzo

Dopo che la **Regione Abruzzo** ad Agosto 2008, ha assegnato ulteriori risorse finanziarie alla **Legge Sabatini** (L. n. 1329/65), portando la dotazione complessiva a **5 milioni di euro** sono state riaperti i termini per la presentazione delle domande. In Abruzzo il contributo in conto interessi è del 60%, per le aree obiettivo 87.3c e del 50% per il resto del territorio. Il valore massimo dell'investimento è di Euro 1.549.370,69. Ricordiamo che la legge **Sabatini** è una nata per incentivare e sostenere gli acquisti tramite finanziamento delle piccole e medie imprese di ogni settore, (sono esclusi gli investimenti finalizzati all'esercizio delle seguenti attività economiche: Siderurgia, Costruzione Navale, Pesca, Trasporto). Nello specifico, prevede contributi in conto interessi pagati per il finanziamento finalizzato all'acquisto di Beni e Macchinari che sono "strumentali" all'impresa. Per usufruire dei benefici previsti dalla legge i beni devono aver lo scopo di rendere servizio all'impresa al 100% per l'acquisizione di **macchinari e impianti** (Sabatini "classica").

Il vantaggio reale rispetto ad altre forme di sostegno all'investimento (leasing, prestiti bancari, dilazione rateale del venditore) è che, oltre al contributo sul tasso (di per sé basso perché regolamentato sui rendimenti dei titoli di Stato), vi è la possibilità di dilazionare **fino a 7 anni** (di cui massimo 2 di pre-ammortamento) il bene in acquisto.

La Legge prevede la rateizzazione del bene tramite lo sconto degli effetti con l'apertura della pratica presso una banca concessionaria (**la Mutualcredito è convenzionata con a BLS**). La banca procederà a estinguere il debito nei confronti del venditore e ad emettere il finanziamento nei confronti del compratore tramite cambiali mensili o con altre modalità di rateizzazione prescelte (prime rate dopo 6 o anche 12 mesi). Ammesso anche operazioni di leasing classico decambializzato.

## Mutualcredito assume BRANCH MANAGER

Il Confidi Mutualcredito per potenziamento della rete vendita con l'apertura di nuovi sportelli in Abruzzo assume personale destinato a ricoprire la posizione di BRANCH MANAGER. La posizione, lo scopo e le responsabilità principali sono descritte nella scheda che segue. Gli interessati possono inviare la propria candidatura all'indirizzo e-mail [info@mutualcredito.it](mailto:info@mutualcredito.it)

TITOLO POSIZIONE	<b>Branch manager</b>
SERVIZIO	Vendite
UFFICIO	Sportello
POSIZIONE DIPENDENZA	Direttore commerciale
SCOPO POSIZIONE	Proporre il piano operativo annuale di vendita dello sportello e coordinare le attività dello sportello, curando direttamente l'attività di vendita e la realizzazione degli obiettivi e dei parametri qualitativi finalizzati alla soddisfazione del cliente

### RESPONSABILITA' PRINCIPALI

- Propone al superiore diretto il piano operativo annuale dello sportello curando e controllando la realizzazione dello stesso
- Cura l'attività di vendita visitando costantemente i clienti del bacino affidato e proponendo servizi e prodotti
- Analizza costantemente i risultati dello sportello a livello quantitativo e qualitativo
- Coordina e cura l'attività di training per il personale dello sportello
- Cura la stipula di convenzioni con professionisti
- Affianca e motiva il personale di front - office per la soluzione di tutte le problematiche di sportello e nel lancio di nuovi servizi
- Assicura il rispetto degli standard qualitativi e la realizzazione degli obiettivi finalizzati alla soddisfazione del cliente
- Assiste il superiore diretto nella valutazione del personale e nel piano di sviluppo

## PRESTITO SPECIALE PER LE SCADENZE DI FINE ANNO

Per venire incontro alle esigenze di liquidità delle imprese per pagare le scadenze di fine anno, il Confidi Mutualcredito in accordo con gli Istituti di Credito, ha stabilito un Prestito Speciale per le scadenze di fine anno (tredicesime mensilità, contributi, oneri fiscali, stipendi ecc.). I finanziamenti presentano la forma tecnica di finanziamento chirografario con importo massimo di **euro 300.000,00**, durata massima 11 mesi, rimborso mensile e garanzia Mutualcredito, i tassi si differenziano in base all'Istituto Convenzionato ed il rating della impresa.

Le imprese interessate possono contattare le nostre sedi (elenco a pag. 2) o visitare il sito [www.mutualcredito.it](http://www.mutualcredito.it) nell'apposita sezione dedicata ai prodotti finanziari.

Riportiamo la scheda prodotto BLS.

### FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE DESTINATI AL PAGAMENTO DELLE TREDICESIME MENSILITÀ, DEGLI STIPENDI E DEI RELATIVI ONERI CONTRIBUTIVI E FISCALI

<b>beneficiari</b>	imprese socie Mutualcredito
<b>forma tecnica</b>	prestito chirografo
<b>scopo</b>	pagamento delle tredicesime, oneri fiscali e contr.
<b>importo massimo</b>	<b>300.000,00 euro</b>
<b>durata massima</b>	<b>11 mesi</b>
<b>garanzia</b>	<b>50% mutualcredito</b>
<b>tasso</b>	<b>fisso per tutta la durata del finanz.</b>
<b>parametro</b>	<b>I.R.S. lettera 1 anno (arrotondato allo 0,10 sup.)</b>
<b>spread</b>	<b>+ 1,50</b>
<b>commissioni incasso rata</b>	<b>1,75 euro</b>
<b>estinzione anticipata</b>	<b>1%</b>

## BLS - MUTUALCREDITO per le imprese della Val di Sangro

E' operativo il Bando specialprestito a beneficio delle imprese dell'area della Val di Sangro. Lo specialprestito è in convenzione tra il Confidi Mutualcredito e la BLS, ed è stato emanato in occasione dell'apertura della nuova filiale Mutualcredito nel cuore della Val di Sangro ad Atessa (Ch) Contrada Saletti (zona industriale). Lo specialprestito è destinato a investimenti aziendali di qualsiasi natura e scorte di magazzini e materie prime. L'importo massimo del finanziamento è di 100.000,00 (centomila) Euro con rimborso in max **60 mesi a tasso variabile di Euribor 6 mesi + 1,00 p.p.** Sono agevolabili le imprese di tutti i settori merceologici con sede o attività in uno dei uni della area della Val di Sangro (Altino; Archi; Atessa; Bomba; Borrello; Casoli; Civitaluparella; Civita Messer Raimondo; Colledimacine; Colledimezzo; Fallo; Fara S. Martino; Gamberale; Gessopalena; Lama dei Peligni; Lettopalena; Montazzoli; Montebello sul Sangro; Monteferrante; Montelapiano; Montenerodomo; Paglieta; Palena; Palombaro; Pennadomo; Perano; Pietraferrazzana; Pizzoferrato; Quadri; Roccascalegna; Roio del Sangro; Rosello; Sant'Eusanio del Sangro; Taranta Peligna; Torino di Sangro; Tornareccio; Torricella P.; Villa Santa Maria)

**Validità:** domande presentate presso:  
**Mutualcredito sede di Atessa (Ch)**  
**via Saletti n.14/1**  
**Tel. 0872.889055 Cell 320.2388555.**

## FONDO INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Il Ministero dello sviluppo economico ha emanato la nuova direttiva a valere sul Fondo per l'innovazione tecnologica di cui alla Legge n. 46/82, art. 14. La legge sostiene i programmi relativi ad attività di sviluppo sperimentale, con attività connesse e

comunque non preponderanti di ricerca industriale, comportanti costi riconosciuti ammissibili non inferiori a 1 milione di euro.

Vengono concesse agevolazioni in forma di:

a) finanziamento agevolato;

b) contributo in conto interessi;

c) contributo diretto alla spesa.

Le modalità e i termini di presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni saranno definiti con apposito provvedimento del Ministro dello sviluppo economico.

## Zone franche urbane: 50 milioni per nuove imprese Pescara e Campobasso tra le 22 aree nazionali agevolate

E' pronto il primo elenco delle zone franche urbane. Le aree dove le aziende potranno beneficiare di incentivi e agevolazioni fiscali e previdenziali sono distribuite nelle 11 Regioni cui fanno riferimento le città di seguito elencate:

- 1) Catania, Gela ed Erice in Sicilia;
- 2) Crotona, Rossano e Lamezia Terme in Calabria;
- 3) Matera in Basilicata;
- 4) Taranto, Lecce e Andria in Puglia;
- 5) Napoli, Torre Annunziata e Mondragone in Campania;
- 6) Campobasso in Molise;
- 7) Cagliari, Quartu Sant'Elena e Iglesias in Sardegna;
- 8) Velletri e Sora in Lazio;

### 9) Pescara in Abruzzo;

10) Massa Carrara in Toscana;

11) Ventimiglia in Liguria.

Si prevede che gli incentivi e le agevolazioni potranno essere concretamente erogati entro la prossima primavera.

Il piano zone franche urbane punta essenzialmente a favorire la nascita di nuove piccole e micro imprese (inizio attività dopo il **1° gennaio 2008**), che potranno beneficiare di esenzione dalle imposte sui redditi per cinque anni, esenzione dall'IRAP, esenzione dall'ICI, esonero dal versamento dei contributi previdenziali.

Per le imprese che invece erano già attive nelle zone franche prima del 2008, le agevolazioni sono

applicabili nei limiti del «**de minimis**».

L'orientamento dei tecnici del ministero, tuttavia, sarebbe quello di dare ancora più enfasi al ruolo delle nuove imprese attraverso i meccanismi operativi che saranno definiti nelle fasi successive.

A disposizione ci sono **50 milioni per il 2009**, ma un altro obiettivo è quello di valutare i margini per recuperare anche i 50 milioni che erano previsti per il 2008. Comunque, in attesa di eventuali rifinanziamenti, si tratta di un plafond contenuto, in grado di avviare solo una fase della sperimentazione.

La zonizzazione di Pescara e Campobasso è a pag. 14-15.

## UN PIANO DA 50 MILIONI PER AIUTARE IL MICROCREDITO

*A Pescara una sede della società PerMicro. Finanziamenti senza garanzie fino a 15 mila euro*

Cinquanta milioni di euro complessivi per l'assistenza tecnica agli intermediari del microcredito e per il finanziamento delle loro attività. Il progetto è stato elaborato dalla Commissione europea e dalla Banca europea d'investimenti (BEI), in coordinamento con il Fondo europeo d'investimenti (FEI) e partirà in via sperimentale all'inizio del 2009 con un progetto pilota di tre anni. Nelle settimane scorse a Pescara è stata aperta una filiale della

società di microcredito PerMicro srl ([www.permicro.it](http://www.permicro.it)) in via Nazionale Adriatica nord 373/A Tel. 0852909142 (responsabile Barbara Becchi). La Filiale di Pescara vuole colmare il divario tra l'offerta di micro-finanziamenti, ancora molto sottosviluppata, e il numero di persone che vorrebbe creare o ingrandire la loro attività ma non hanno accesso ai finanziamenti bancari tradizionali. La domanda di questo tipo di credito, solitamente prestati per un impor-

to medio di circa 7.700 euro, proviene essenzialmente da persone che creano piccole imprese di servizi che spaziano dalla consulenza nell'uso del PC alla pulizia di finestre e giardini, alle cure per persone e animali. Il microcredito è concepito per le microimprese, nonché per i disoccupati o le persone non attive che desiderino avviare un'attività autonoma ma non hanno accesso ai tradizionali servizi bancari.

## Sostegno alle imprese di autotrasporto merci: 70 milioni di euro

Le imprese di autotrasporto merci per conto terzi **che acquistano autoveicoli nuovi, di massa complessiva pari o superiore a 11,5 tonnellate**, in regola con le norme antinquinamento EURO 5, possono usufruire di contributi secondo le modalità illustrate nel Decreto interministeriale emanato dal Ministero delle infrastrutture e trasporti di concerto con quello dell'Economia e finanze, pubblicato nella G.U. n.241 del 14 ottobre 2008.

I contributi, per cui è previsto **un fondo di 70 milioni di euro**, sono destinati agli acquisti avvenuti negli anni 2007 e 2008. I contributi saranno erogati anche in caso di acquisizione mediante locazione finanziaria.

Possono presentare domanda le imprese di autotrasporto merci aventi sede principale o secondaria in Italia, iscritte all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto terzi, nonché le strutture societarie, sempre che

siano iscritte nell'apposita sezione dell'Albo, risultanti dall'aggregazione di imprese.

In particolare, le domande devono essere presentate **entro il 31 gennaio 2009** per gli acquisti effettuati fino al 31 dicembre 2008.

Le domande per accedere ai contributi devono essere trasmesse al **Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - Roma**, tramite raccomandata con avviso di ricevimento.

**Per informazioni: 085429661 – [info@mutualcredito.it](mailto:info@mutualcredito.it) – [www.mutualcredito.it](http://www.mutualcredito.it)**

## MUTUALCREDITO stipula nuove convenzioni con la BANCA DI TERAMO DI CREDITO COOPERATIVO e con la BCC DELL'ADRIATICO - TERAMANO

Si amplia l'operatività del Confidi Mutualcredito nel territorio teramano a beneficio delle imprese del territorio. Sono state di recente firmate le nuove convenzioni con la **BCC dell'Adriatico Teramano, con sede legale a Mosciano Sant'Angelo (Te) e con la BCC di Teramo.**

La recente convenzione prevede finanzia-

menti chirografari a tasso agevolato per i soci della cooperativa, con garanzia Mutualcredito pari al 50%. I prodotti finanziari spaziano dai crediti a breve ai finanziamenti a medio e lungo termine, le loro caratteristiche sono specificate nell'apposita sezione del sito [www.mutualcredito.it](http://www.mutualcredito.it). Per ulteriori informazioni potete contattare le nostre sedi (elenco a pag. 2).

## CREDITO D'IMPOSTA PER AIUTARE L'EXPORT Al via il credito di imposta per sostenere l'internazionalizzazione delle imprese agroalimentari

A due anni dal suo varo è arrivato da Bruxelles il via libera e ora per accelerare l'avvio operativo degli incentivi, pari al **50%** degli investimenti in campagne promozionali sui mercati esteri. Sarà un decreto legge che il Governo, su iniziativa del ministro delle Politiche agricole e alimentari, si appresta a varare.

Un primo schema, messo a punto in sede tecnica, il provvedimento sarà piuttosto corposo, una sorta di decreto omnibus nel quale far confluire una serie di proroghe e il ripescaggio di alcune finanziamenti che risalgono ad alcuni anni fa. Il decreto legge dovrebbe infine sbloccare 50 milioni per ultimare i pagamenti dei vecchi progetti di rottamazione e ammodernamento della flotta di pescherecci, rimasti incagliati per un contenzioso con Bruxelles.

### Agricoltura

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali concede aiuti a favore delle forme associate delle organizzazioni di produttori (Organizzazione Comuni) di nuova costituzione per le spese sostenute per la costituzione e l'avviamento. In particolare saranno ammesse a contributo le seguenti spese:

- spese di locazione dei locali o, nel caso di acquisto della sede, le spese ammissibili sono limitate al costo della locazione ai prezzi di mercato;
- spese per l'acquisto di attrezzature e macchinari: macchine da ufficio, hardware e software;
- spese per il personale (salari e stipendi, spese di formazione, oneri sociali) fino ad un numero massimo di 3 dipendenti;
- spese amministrative: spese notarili ed accessorie sostenute per l'atto costitutivo, spese di iscrizione in tribunale e spese di vidimazione dei libri sociali (anche per gli anni successivi);
- spese di gestione: postali e spese di telecomunicazione delle Organizzazioni Comuni;
- spese di missione

Il contributo è concesso per un periodo totale di cinque anni, nella misura massima del 100%, 80%, 60%, 40% e 20% delle spese reali di costituzione e funzionamento, sostenute e ritenute ammissibili, rispettivamente nel primo, secondo, terzo, quarto e quinto anno, successivi al riconoscimento giuridico. Modalità per la presentazione delle domande sono reperibili sul sito del Ministero.

## Bonus assunzioni

### Aree svantaggiate esauriti i fondi stanziati

L'Agenzia delle Entrate ha reso noto che i fondi per il bonus assunzioni, per le aree svantaggiate, sono esauriti. Infatti, sono stati assegnati bonus per un importo pari a **Euro200 milioni**, da ripartire nel triennio (2008-2010), il

tutto si è esaurito esattamente il 1° ottobre, accogliendo parzialmente l'ultima domanda. A questo punto per tutti gli esclusi dal bonus assunzioni, a causa dell'esaurimento dei fondi, è previsto, con il decreto di marzo, una «**riapertura dei termini**»: la presentazione dovrà essere dal **1° al 20 aprile 2009 e 2010**, con una nuova domanda telematica per l'attribuzione del credito in misura però non superiore a quanto già chiesto con la domanda respinta.

Questo provvedimento precisa però che per le nuove domande si seguirà lo stesso ordine cronologico di presentazione delle domande originarie.

Comunque non ci saranno nuovi stanziamenti, chi ripresenterà la domanda dovrà sperare solo nella rinuncia di alcuni beneficiari al bonus assunzioni o in qualche errore che possa far decadere il bonus assunzioni.

Fonte Agenzia Entrate

## Aggiornata la Convenzione tra Mutualcredito e UniCredit Banca di Roma

A seguito della fusione tra UniCredit e Banca di Roma, oggi **UniCredit Banca di Roma**, è stata revisionata ed aggiornata la convenzione in essere tra Mutualcredito e Banca di Roma. Sono previsti nuovi prodotti destinati alle diverse esigenze aziendali, come ad esempio i finanziamenti «**Start Up**» per le nuove imprese socie Mutualcredito che intraprendono una nuova attività, con la possibilità di scegliere il tasso fisso o il tasso variabile.

Sono, inoltre, previsti mutui chirografari e ipotecari, **senza limiti d'importo**, rispettivamente di durata massima pari a

60 mesi per i primi, e 120 mesi per i secondi; al tasso fisso o variabile + uno spread che va da un minimo di **1,25 p.p.** ad un **massimo di 1,75 p.p.** per i **mutui chirografari**, e da un **minimo di 0,90 p.p.** ad un **massimo di 1,25 p.p.** per i **mutui ipotecari**, in base al *rating* dell'azienda.

Per la presentazione delle richieste di finanziamento e per maggiori informazioni sulle caratteristiche dei Bandi e sugli altri prodotti finanziari convenzionati vi invitiamo a consultare il nostro sito [www.mutualcredito.it](http://www.mutualcredito.it) o a contattare una delle nostre sedi.

## NUOVO PRODOTTO FINANZIARIO PER GLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI

Dalla Convenzione in essere tra **Carichiati e Mutualcredito**, nasce un nuovo prodotto: un **prestito finalizzato alla realizzazione di Impianti Fotovoltaici**.

Il prodotto ha la forma tecnica di prestito finalizzato, con rimborso a rate, prevede un importo massimo finanziabile di **euro 500.000,00** e durata massima di **132 mesi**, al tasso variabile **Euribor 6 mesi + spread 1,50 p.p.**

Il finanziamento prevede una garanzia

del 50% del Confidi, ed è destinato esclusivamente alla realizzazione di impianti fotovoltaici, inoltre, è prevista la possibilità di un prefinanziamento, per consentire la realizzazione dell'investimento, della durata massima di 6 mesi, alle stesse condizioni applicate al finanziamento.

Per la presentazione delle richieste di finanziamento e per maggiori informazioni vi invitiamo a consultare il nostro sito [www.mutualcredito.it](http://www.mutualcredito.it) o a contattare una delle nostre sedi.

## ARTIGIANCASSA ABRUZZO: ancora disponibili i nuovi fondi

Sono ancora disponibili per le imprese i nuovi fondi **Artigiancassa** stanziati dalla Regione **Abruzzo** ad Agosto 2008 di complessivi 4 milioni di euro.

Ricordiamo che la Legge **949/52** consente agli artigiani di accedere a contributi in conto interessi tramite specifici finanziamenti sia ipotecari che chirografari. I finanziamenti possono essere utilizzati per:

- costruzione, acquisto, ampliamento e/o ammodernamento laboratorio;
- acquisto di macchinari, attrezzature e automezzi (finanziabile esclusivamente il nuovo);
- formazione di scorte di materie prime e prodotti finiti.

### Destinatari

Tutte le imprese artigiane ai sensi della **Legge 8 Agosto 1985 n. 443** e successive, compresi i Consorzi e le Società consortili, costituiti anche in forma di Cooperativa.

Le imprese artigiane devono figurare iscritte all'apposito Albo presso le C.C.I.A.

### Come funziona

Le informazioni relative alla durata del finanziamento, durata e determinazione del contributo interessi, tasso, modalità di rimborso e garanzie richieste sono indicate nel regolamento Artigiancassa ([www.artigiancassa.it](http://www.artigiancassa.it)).

Sono ammissibili al finanziamento anche i progetti di promozione all'estero di prodotti o servizi di imprese artigiane presentati da aggregazioni di imprese artigiane.

Il finanziamento per ogni singolo progetto è pari **50%** del costo complessivo **dell'intervento**, fino ad un limite massimo di Euro 80.000, elevabile a Euro 100.000 nel caso di domanda presentata da almeno 5 imprese.

### Microimprese del Molise

Le microimprese del Molise, anche non iscritte nell'albo delle imprese artigiane, possono accedere alle agevolazioni previste dalla **legge 949/52**.

## Bando per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato alle imprese dell'area di VAL DI SANGRO

La Mutualcredito e la BIs in concomitanza con l'apertura della nuova filiale del Confidi Mutualcredito di Val di Sangro con sede in Atessa emanano un bando per la concessione di finanziamenti a tasso **agevolato** alle imprese che hanno sede in uno dei comuni dell'area.

Le caratteristiche e le condizioni del finanziamento speciale sono i seguenti:

**Imprese agevolabili:** Imprese del settore commercio al dettaglio, turismo, servizi, ristorazione, pubblici esercizi, intermediari di commercio, rifugi montani, e di servizi di supporto all'attività turistica e del tempo libero, altre piccole e medie imprese.

**Area agevolabile:** Imprese con sede o attività in uno dei seguenti comuni: Altino; Archi; Atessa; Bomba; Borrello; Casoli; Civitaluparella; Civita Messer Raimondo; Colledimacine; Colledimezzo; Fallo; Fara S. Martino; Gamberale; Gessopalena; Lama dei Peligni; Lettopalena; Montazzoli; Montebello sul Sangro; Monteferrante; Montelapiano; Montenerodomo; Paglieta; Palena; Palombaro; Pennadomo; Perano; Pietraferrazzana; Pizzoferrato; Quadri; Roccascalegna; Roio del Sangro; Rosello; Sant'Eusanio del Sangro; Taranta Peligna; Torino di Sangro; Tornareccio; Torricella P.; Villa Santa Maria.

**Finalità del finanziamento:** Spese per investimenti aziendali e cioè

1. l'acquisto, la costruzione, la ristrutturazione e l'ampliamento dei locali da adibire o adibiti alla vendita o deposito, nonché dei locali annessi adibiti a servizi necessari o complementari per lo svolgimento dell'attività commerciale
2. l'acquisto di macchinari, attrezzature ed arredi necessari per l'espletamento dell'attività nonché automezzi, nuovi o usati, adibiti esclusivamente al trasporto merci per le finalità aziendali
3. realizzazione, ristrutturazione e riqualificazione di impianti e attrezzature destinate all'attività

### Acquisto scorte

**Importo massimo del finanziamento:** 100.000,00 (centomila) Euro

**Forma Tecnica:** prestito chirografo con rimborso in max 60 mesi

**Condizioni:** tasso variabile Euribor 6 mesi + 1,00 p.p.

**Validità:** domande presentate alla **Mutualcredito sede di Atessa Loc. Saletti,1** - rif. Carmelita Braccia tel. 320.2388555.

# Dossier “Crisi finanziaria e accesso delle imprese al credito”

L'esplosione della crisi finanziaria sta producendo sull'economia reali effetti pesanti che preoccupano fortemente il sistema delle imprese. In particolare tre sono gli elementi-causa di questa tensione: 1. la brusca riduzione dei consumi della classe medio bassa (in alcune categorie meno 10%), 2. la mancata crescita della produttività complessiva con il prodotto interno lordo che per la prima volta scende sotto quota zero, negli ultimi mesi del 2008 con previsioni di meno 0,50% nel 2009, 3. la forte riduzione nell'accesso al credito operato dalle banche nei confronti delle famiglie e delle imprese che sta generando una permanente situazione di illiquidità del sistema produttivo e distributivo.

La Confindustria nazionale ha recentemente elaborato un Dossier sulla “crisi finanziaria e accesso delle imprese al credito” contenente le proposte per affrontare questa drammatica situazione. Riportiamo una sintesi del documento confindustriale.

## GLI EFFETTI DELLA CRISI FINANZIARIA

- I dati aggregati, le indagini presso le imprese e quelle presso le banche registrano un inasprimento delle condizioni di concessione del credito, in particolare per alcune tipologie di imprese. Le indagini disponibili riflettono soprattutto il peggioramento ciclico dell'economia, che data da inizio anno, e peggiorata con l'aggravarsi della crisi finanziaria internazionale.
- Viene rilevato, per effetto della crisi dei mercati finanziari e della concomitante applicazione di Basilea 2, un diffuso razionamento del credito. Inoltre, sono segnalati l'incremento dei costi connessi, la richiesta di maggiori garanzie e, più in generale, una crescente instabilità del rapporto banca-impresa. Gli organismi meglio in grado di affiancare le imprese in questo momento risultano i Confidi e le banche più radicate nel territorio, ove non assorbite da operazioni di concentrazione bancaria.
- risultano fortemente penalizzanti, soprattutto in alcuni settori, i ritardi dei pagamenti da parte della PA.
- Dopo alcune incertezze iniziali, la risposta della comunità internazionale (G7, Unione Europea) sembra adeguata e sufficientemente coordinata. Anche in Italia si è agito con rapidità con misure di rassicurazione e stabilizzazione dei mercati finanziari.
- Le prime reazioni dei mercati, si veda l'andamento dei tassi euribor e overnight, sembrano positive, segnalando un'attenuazione delle tensioni sul mercato interbancario che, però, non si è ancora normalizzato.

## PROPOSTE PER CONTENERE GLI EFFETTI DELLA CRISI FINANZIARIA

**Garantire l'afflusso di credito alle imprese. Flessibilità del costo del credito in relazione alle variazioni dei tassi di riferimento (BCE, Euribor)**

I provvedimenti del Governo e della Banca d'Italia a sostegno della solidità e liquidità del sistema bancario, fondamentali per il sostegno dell'economia, mirano a creare per le banche un contesto operativo sufficientemente stabile. In ultima analisi, l'obiettivo delle misure è che le banche possano continuare a sostenere le imprese: un'eventuale estesa restrizione del credito erogato non sarebbe allora giustificabile.

Molte cose devono essere ancora realizzate. Ad esempio, proprio il sistema dei rating interni delle banche può tutelare le imprese da un aumento generalizzato del costo del credito: la valutazione della singola impresa dovrebbe, infatti, determinare una corretta valutazione delle diverse realtà imprenditoriali, differenziando le situazioni effettivamente più rischiose.

Ancora, nel contesto attuale, così

come i continui aumenti del tasso d'interesse fissato dalla BCE e il conseguente aumento dell'Euribor hanno determinato l'incremento del costo del denaro per le imprese e le famiglie, allo stesso modo è importante trasmettere con immediatezza anche le riduzioni dei tassi ufficiali di riferimento.

### Rafforzamento e monitoraggio del rapporto banca-impresa.

Le imprese avvertono difficoltà sempre crescenti nel relazionarsi con le Banche, soprattutto a seguito delle ultime ondate di aggregazioni.

Le imprese riscontrano una netta separazione tra chi decide e chi opera: i centri decisionali sono spostati in luoghi lontani e le indicazioni fornite a livello centrale non sempre si adattano alle realtà locali con il possibile risultato che soprattutto le piccole e medie imprese non trovano risposte adeguate alle loro esigenze.

Questo modello organizzativo è opposto a quello adottato dalle banche locali, che hanno la capacità di ridurre le asimmetrie informative perché fortemente radicate sul territorio. Questo modello di intermediazione bancaria, basato sulla relazione di clientela, consente di gestire l'opacità informativa e quindi di avviare un dialogo anche con le aziende di minori dimensioni, che dispongono di scarse informazioni strutturate.

Le grandi banche, d'altra parte, sono in grado di offrire servizi che le piccole non sono in grado di prestare. Per apprezzare pienamente l'operatività delle grandi banche, le imprese chiedono, quindi, che in qualche modo venga mantenuta anche in queste realtà la vicinanza al territorio e venga migliorata la capacità di dialogo e di reazione alle richieste delle imprese.

### Rafforzamento dei Confidi

Nell'ambito degli strumenti per favorire gli investimenti e lo sviluppo delle PMI assume importanza centrale il ruolo dei confidi, consorzi e cooperative di garanzia collettiva dei fidi che negli ultimi cinquant'anni sono stati partner insostituibili delle piccole e medie imprese italiane, contribuendo al miglioramento delle loro possibilità e condizioni di accesso al credito.

I confidi esercitano l'attività di prestazione di garanzie volte a favorire il finanziamento delle piccole imprese da parte delle banche e degli altri soggetti operanti nel settore finanziario.

Oggi i maggiori confidi italiani (volume di attività finanziaria pari o superiore a settantacinque mln di euro) stanno affrontando una profonda fase di evoluzione, che li condurrà, entro il 2009, a trasformarsi in intermediari vigilati (iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del TUB).

Tale trasformazione porterà, nell'interesse delle PMI, evidenti vantaggi in termini di riconoscimento delle garanzie come strumento di mitigazione del rischio di cre-

dito ai sensi di Basilea 2, la possibilità di esercitare attività finanziarie diverse dalla prestazione della garanzia e di estendere il campo di azione anche a favore di imprese non socie, a fronte però di rilevanti sforzi per adeguare la struttura organizzativa e patrimoniale.

Per sostenere i confidi impegnati in tale processo di rafforzamento e trasformazione in intermediari vigilati devono essere previsti contributi statali ad integrazione della loro dotazione patrimoniale.

Tale intervento sembrerebbe, peraltro, in linea con la disposizione di cui all'articolo 6-bis della l. n. 133/2008, che (ripren- dendo la proposta già prevista nella finanziaria del 2006) rinvia al Ministero dell'Economia la definizione delle modalità per assicurare il riconoscimento ai fini di Basilea delle garanzie prestate dai Confidi.

### Fondo per la Finanza d'Impresa

La crisi finanziaria e i riflessi sull'economia reale rendono necessario un intervento di sostegno alle imprese e la pronta attivazione di idonei strumenti di finanziamento.

Tra questi, si segnala il Fondo per la Finanza d'Impresa, istituito con la legge finanziaria per il 2007 (comma 847) e non ancora operativo. Sono, infatti, ancora in via di definizione i relativi provvedimenti attuativi.

Nel Fondo Finanza confluiscono le risorse di altri Fondi preesistenti, tra cui il Fondo di Garanzia per le PMI (art. 15, legge n. 266/1997), che dal 2000 opera attraverso la concessione di garanzie dirette, controgaranzie e cogaranzie alle PMI dei settori industria, commercio, turismo e servizi.

Inoltre, per potenziare l'efficienza e l'efficacia del Fondo di Garanzia è necessario, come sopra citato, che al Fondo venga riconosciuta, ai fini di Basilea 2, la cosiddetta “ponderazione zero”, vale a dire la mitigazione di favore attribuita allo Stato.

### Trasparenza e disclosure dei rating.

Le imprese segnalano opacità nell'attribuzione dei rating da parte delle banche: non vengono percepiti con chiarezza i meccanismi di valutazione e, quindi, i criteri con cui viene definito il prezzo del denaro.

## MUTUI • FINANZIAMENTI • LEASING

# DIAMO CREDITO AI TUOI PROGETTI



**SERFINA**  
BANCA

SERFINA S.p.A. • Largo Barbella n. 5 • CHIETI • Tel. 0871 / 35971

Per informazioni: 085429661 – info@mutualcredito.it – www.mutualcredito.it

Per le imprese che ricevono il rating è fondamentale avere informazioni su contenuti e procedure dei sistemi di rating interni delle banche in modo da intervenire sulle loro aree di debolezza, strutturali o organizzative. Con queste informazioni, l'impresa può adoperarsi per migliorare la qualità e la quantità dei flussi informativi nei confronti delle banche. La richiesta, dunque, è migliorare la trasparenza e promuovere la cosiddetta *disclosure* dei rating.

Inoltre, un'ulteriore esigenza sentita dalle imprese è di rendere comparabili i rating attribuiti dalle banche, che utilizzano caratteri numerici e alfanumerici differenti, rendendo impossibile all'impresa il confronto tra i giudizi rilasciati da banche diverse.

#### PROPOSTE PER COMPENSARE I RITARDI DI PAGAMENTO DELLA P.A.

I ritardi di pagamento della P.A. costituiscono una delle principali cause di indebolimento dell'equilibrio finanziario, della capacità competitiva e di investimento delle imprese. Nel solo settore sanitario, uno dei più colpiti da questo fenomeno, la Corte dei Conti ha "certificato" in oltre 33 miliardi di euro il credito vantato dai fornitori (di ogni genere) nei confronti delle aziende sanitarie ed ospedaliere a fine 2006.

Il fenomeno è in forte crescita. Tale ammontare è infatti aumentato del 15,6% rispetto all'anno precedente e di oltre 13 miliardi dal 2003 al 2006.

Se si proietta tale trend di crescita sull'ultimo biennio e si comprendono anche altri settori della P.A. (lavori pubblici, ICT, difesa...), è possibile stimare in modo prudenziale in 50/60 Md l'esposizione delle imprese nei confronti della P.A.

La crisi finanziaria di queste settimane acuisce profondamente le criticità per le imprese. **E' chiaro che la soluzione più ragionevole a tale situazione consiste nell'imporre a tutte le P.A. comportamenti improntati a regolarità nel rispetto degli obblighi e dei termini di pagamento.** Nel breve periodo, come soluzioni d'emergenza, si evidenziano alcune proposte.

La prima riguarda l'istituzione di un sistema unico di certificazione dei crediti, i cui termini abbiano oltrepassato il termine contrattuale. La validità di tale sistema di certificazione dovrebbe essere assicurata, in ultima istanza, dal Ministero dell'Economia mentre per l'operatività si potrebbe utilizzare l'esperienza di Equitalia.

Si sottolinea che la possibilità di certificare il proprio credito deve essere concessa a tutte le imprese interessate, prescindendo dal settore della P.A. interessato dal rapporto contrattuale ovvero dalla competenza territoriale dei debitori (es: Stato, Regioni, Comuni...).

Per smobilizzare rapidamente, e a costi contenuti, tali crediti certificati potrebbe poi essere prevista un'apposita sezione del Fondo per la Finanza d'Impresa, di cui al comma 847 della Finanziaria 2007, che preveda contributi dello Stato destinati al reintegro delle perdite.

Tale sezione del Fondo dovrebbe essere destinata alla prestazione di garanzie alle banche a fronte di finanziamenti per cassa per anticipo fatture riguardanti crediti certificati e del consolidamento dello scoperto di cassa.

Dovrebbe inoltre sussistere il divieto per le banche, che ottengano tali garanzie, di chiedere qualsiasi altra garanzia alle imprese.

Infine, dovrebbe essere previsto che il maggior finanziamento richiesto per far fronte al mancato pagamento di crediti certificati verso la P.A. venga "sterilizzato" ai fini del calcolo degli indici di indebitamento dell'azienda previsti dalle regole di accesso al credito definite con Basilea 2.

Infine, la possibilità offerta dalla certificazione del credito verso la PA dovrebbe essere utilizzata anche come "franchigia" ai fini del cosiddetto blocco dei pagamenti (di cui all'art. 48-bis, DPR n. 602 del 1973). In sostanza, fino a concorrenza dei crediti certificati non opererebbe il blocco dei pagamenti: ai fini dell'applicazione della disciplina in esame, l'importo delle somme iscritte a ruolo si assume solo per l'ammontare eccedente quello dei crediti certificati.

L'importo dei debiti risultanti dalle cartelle di pagamento, per i quali il soggetto pubblico non procede al pagamento delle somme dovute, dovrebbe, pertanto, essere assunto al netto dell'ammontare dei crediti certificati. Conseguentemente, ogni qualvolta l'importo dei crediti certificati risulti almeno pari a quello delle somme iscritte a ruolo, l'art. 48-bis non dovrebbe trovare applicazione. Viceversa, nei casi in cui l'ammontare del debito erariale sia superiore a quello dei crediti certificati, il blocco dei pagamenti dovrebbe operare solo per l'importo del debito erariale eccedente quello dei crediti certificati.

#### INDAGINE FEDERCONFIDI SULL'ACCESSO AL CREDITO DELLE PMI

E' stato sottoposto ai confidi associati, che rappresentano un osservatorio privilegiato sulle relazioni banche-imprese, un questionario finalizzato a cogliere gli andamenti tendenziali del rapporto creditizio registrati dai confidi negli ultimi tre mesi. All'indagine hanno risposto i principali confidi e società di garanzia italiani del settore industriale, che, ad ottobre 2008, contano complessivamente 60.000 PMI socie e 11 mld di euro di affidamenti garantiti.

##### 1. Selettività delle banche nella concessione del credito:

Il 95% dei confidi intervistati ha registrato, negli ultimi tre mesi, un incremento della selettività bancaria nella concessione del credito.

In merito alle cause di tale maggiore selettività, i confidi hanno evidenziato che essa è in larga parte dovuta:

- all'adozione, a seguito dell'entrata in vigore di Basilea 2, di criteri di valutazione più rigorosi (fattore indicato dal 73% dei confidi);
- all'effetto delle recenti crisi finanziarie internazionali (57%).

Inoltre, diversi confidi intervistati hanno messo in evidenza come tale selettività dipenda dalla carenza di liquidità del sistema creditizio, mentre alcuni l'hanno imputata al processo di concentrazione bancaria che avrebbe allontanato gli istituti di credito dal territorio.

##### 2. Aumento del livello di copertura del rischio

- il 54% dei confidi ha dichiarato che, negli ultimi tre mesi, le banche hanno richiesto un aumento del livello di copertura del rischio;
- il 100% di tali confidi segnala che tale incremento si è tradotto nella richiesta di maggiori coperture da parte delle imprese, mentre il 68% evidenzia che l'incremento si è tradotto anche nella richiesta di maggiori garanzie da parte dei confidi.

##### 3. Andamento dei tassi di interesse

- l'82% dei confidi intervistati ha dichiarato che negli ultimi 3 mesi le banche hanno aumentato i tassi d'interesse alle imprese;
- il 18% ha invece indicato che i tassi sono rimasti stabili;
- tra i confidi che hanno rilevato un tendenziale aumento dei tassi, il 73% ritiene che gli stessi siano stati manovrati in chiave selettiva da parte delle banche.

##### 4. Accoglimento delle operazioni garantite dai confidi:

- il 41% degli intervistati ha dichiarato che, negli ultimi tre mesi, le percentuali di rifiuto da parte delle banche di operazioni garantite dai confidi sono aumentate, mentre il 58% ha segnalato che sono
- tra coloro che hanno dichiarato un incremento dei tassi di rifiuto figurano però alcuni dei confidi italiani di maggiori dimensioni.

##### 5. Qualità delle linee di credito:

I confidi hanno segnalato, nel 67% dei casi, che negli ultimi tre mesi si è osservato, a parità di credito erogato, un peggioramento della qualità della composizione delle linee di credito concesse alle imprese.

##### 6. Razionamento del credito:

L'85% dei confidi e delle società di garanzia intervistati ha messo in evidenza che l'attuale andamento del credito alle piccole e medie imprese sia tale da configurare, nel complesso, un fenomeno di razionamento del credito.

##### 1. Credito bancario e tassi di interesse

- I dati aggregati della Banca d'Italia, quantità di credito, tassi di interesse,

mostrano tutti un tendenziale irrigidimento delle condizioni di accesso al credito in Italia, già prima dell'aggravamento della crisi finanziaria internazionale.

- La dinamica dei prestiti bancari alle imprese ha registrato un evidente rallentamento a partire dai primi mesi del 2008. La variazione di agosto su luglio (ultimo dato disponibile) è stata -0,8%. Il rallentamento è iniziato prima in Italia che nel resto dell'Europa.
- Secondo le elaborazioni esposte nel Bollettino Economico di ottobre della Banca d'Italia, la decelerazione del credito risulta più graduale "se si imputano ai flussi di credito erogato anche gli attivi cartolarizzati dalle banche". Correggendo per l'effetto di tali operazioni, la crescita tendenziale del credito totale risulta in agosto superiore al 10%, contro il 7,7% del dato non corretto

#### LE CRITICITÀ SEGNALATE DAL SISTEMA ASSOCIATIVO

Il mercato del credito ha subito non poche tensioni derivanti dalla concomitanza di due fattori principali: le recenti turbolenze sui mercati finanziari e l'entrata in vigore di Basilea 2.

Da una parte, l'accesso ai finanziamenti a medio-lungo termine è diventato più difficile a causa del fattore "illiquidità bancaria"; dall'altra, grava sulla flessibilità da parte delle banche a concedere finanziamenti a breve termine il rating assegnato all'impresa richiedente.

Il sistema confindustriale, attraverso le associazioni territoriali, ha raccolto dati sull'evoluzione del rapporto banca-impresa e le conseguenze sull'attività d'impresa. Dalle indicazioni pervenute sono emersi i

## Bando per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato alle imprese di TERAMO

La Mutualcredito e la Carichiati emanano un bando per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato alle imprese che hanno sede in uno dei comuni dell'area.

Le caratteristiche e le condizioni del finanziamento speciale sono le seguenti:

**Imprese agevolabili:** Imprese dei settori commercio al dettaglio, servizi, intermediari di commercio, ristorazione, pubblici esercizi, turismo rifugi montani, e di servizi di supporto all'attività turistica e del tempo libero, altre piccole e medie imprese.

**Area agevolabile:** Imprese con sede o attività in uno dei seguenti comuni:

Teramo, Ancarano, Basciano; Bellante; Bisenti; Campli; Canzano; Castel Castagna, Castellalto, Castiglione Messer Raimondo; Castilenti; Cellino Attanasio; Cermignano; Civitella del Tronto; Colledara, Cortino; Montefino; Montorio al Vomano; Penna Sant'Andrea; Sant'Egidio alla Vibrata; Teramo; Torricella Sicura, Tossicia; Valle Castellana.

**Finalità del finanziamento:** Spese per investimenti aziendali quali:

1. acquisto, costruzione, ristrutturazione e ampliamento dei locali da adibire o adibiti alla vendita o al deposito, nonché dei locali annessi adibiti a servizi necessari o complementari per lo svolgimento dell'attività commerciale
2. acquisto di macchinari, attrezzature e arredi necessari per l'espletamento dell'attività nonché automezzi, nuovi o usati, adibiti esclusivamente al trasporto merci per le finalità aziendali
3. realizzazione, ristrutturazione e riqualificazione di impianti e attrezzature destinate all'attività
4. liquidità e scorte

**Importo massimo del finanziamento: 100.000,00 (centomila) Euro**

**Forma Tecnica:** prestito chirografo con rimborso in max 60 mesi

**Condizioni:** tasso variabile Euribor 6 mesi 360 + 1,00 p.p.

**Validità:** domande presentate entro il 31 dicembre 2008 presso la nostra filiale di Roseto degli Abruzzi in Via Triboletti n. 9 - tel. 085/8930400

**rosetodegliabruzzo@mutualcredito.it**

seguenti profili critici

#### Razionamento credito

- sono stati rilevati fenomeni di razionamento del credito (anche delle linee di credito già accordate) soprattutto verso microimprese (< 10 dipendenti);
- i fenomeni di razionamento riguardano, in particolare, alcuni settori (es. tessile, calzaturiero, edile, immobiliare, orafa) e aree (es. Mezzogiorno) considerati ad elevata rischiosità.

#### Pricing del credito

- è stato percepito un incremento dei costi del credito, anche per pratiche di affidamento già in corso. Alcune associazioni segnalano aumenti sia dei tassi di interesse sia delle spese di gestione; altre rilevano solo il rialzo dei tassi di interesse e la stabilità delle altre commissioni;
- viene percepito, oltre ad una maggiore rigidità, un allungamento dei tempi di istruttoria per l'erogazione del credito;
- si è manifestata la richiesta di maggiori garanzie. Al riguardo, è stato stimato un significativo aumento dei crediti garantiti dai consorzi fidi rispetto all'anno scorso, che può essere indice di due differenti fattori: il consolidamento e rafforzamento del ruolo dei confidi in qualità di prestatori di garanzie, una maggiore difficoltà di accesso al credito senza il supporto del confidi di riferimento;
- è stato segnalato che le diminuzioni del

tasso d'interesse fissato dalla BCE e, di conseguenza dell'Euribor (su cui si basa il *pricing* del credito stabilito dalle banche), si riflette con eccessiva lentezza e in maniera meno che proporzionale (se non nulla) sui tassi applicati dalle banche ai servizi forniti alle imprese, per via dei forti spread in aumento rispetto all'Euribor di riferimento.

#### Servizi bancari

- con riferimento ai servizi prestati dalle banche, il tasso di maggiore insoddisfazione riguarda l'offerta di servizi innovativi, di cui i più richiesti sono legati alla gestione dell'indebitamento e dei rischi finanziari e alla consulenza sulla solvibilità dei clienti esteri (meno il private equity e l'emissione di obbligazioni).

#### Basilea 2

- è stato segnalato un significativo aumento delle informazioni qualitative richieste dalle banche che viene percepito positivamente dalle imprese. Nonostante ciò, la banca continua a dimostrare una sostanziale incapacità di valutazione dei piani di sviluppo imprenditoriali e la conseguente indisponibilità a supportarli;
- dalle concentrazioni bancarie discendono i seguenti fattori:
  - fenomeni eccessivi di turnover del gestore di relazione con l'impresa, con conseguente dispersione del bagaglio informativo trasferito dall'impresa alla

banca;

- rallentamento dei tempi di delibera per la concessione del credito;
- in alcuni casi, assorbimento da parte dei grandi operatori finanziari europei e internazionali di istituti di credito caratterizzati da un profondo legame con il territorio, che al momento sono percepiti come i meno sensibili alle turbolenze dei mercati finanziari
- diminuzione dei possibili interlocutori bancari e quindi ridotta possibilità di arbitraggio tra banche per ottenere il rating migliore (vantaggio che deriverebbe dall'applicazione di Basilea 2 per cui uno stesso soggetto, valutato da banche con procedure interne diverse, potrebbe avere rating diversi).

#### Struttura finanziaria

- la banca costituisce ancora il principale interlocutore dell'impresa, considerata la scarsa apertura della compagine sociale ad operatori specializzati in investimenti nel capitale di rischio;
- su questo fronte, però, è da notare che le microimprese considerano tuttora il continuo rinnovo degli affidamenti a breve come efficace sostituto del credito a M/L termine al fine di ridurre i rischi operativi, facilitare l'azione di monitoraggio da parte delle banche e, di conseguenza, migliorare il proprio rating al fine di ottenere la riduzione del costo del credito bancario;
- risulta ancora molto diffusa, nonostante l'introduzione di Basilea 2, la pratica del multi affidamento, per la quale, però, la banca principale copre una parte preponderante degli affidamenti solo nelle imprese di minore dimensione;
- in questo momento risulta particolarmente penalizzante l'assenza di un direttore finanziario o, comunque, di un ufficio dedicato alla gestione finanziaria e a tenere i rapporti con gli istituti di credito di riferimento.

#### Ritardi di pagamento

- forti preoccupazioni destano i ritardi di pagamento da parte delle strutture pubbliche, che in alcuni settori (es. farmaceutica, servizi innovativi) raggiungono in media quasi i 300 giorni (quindi ben oltre i 180 gg - e dal 2012 i 90 gg - stabiliti da Basilea 2 per i crediti da considerare in "default");
- si segnala una maggiore difficoltà nel reperire istituti finanziari disposti a partecipare a procedure transattive messe in atto da alcuni enti locali per far fronte agli ingenti debiti verso i propri fornitori, nelle quali è fondamentale la presenza di una banca disposta ad acquistare i crediti;
- sono stimati in aumento anche i costi di cessione di siffatti crediti tramite operazioni di factoring.

#### GLI INTERVENTI DEL GOVERNO ITALIANO

**Decreto legge n. 155/2008 - 9 ottobre.** (Misure urgenti per garantire la stabilità del sistema e la continuità nell'erogazione del credito alle imprese e ai consumatori, nell'attuale situazione di crisi dei mercati finanziari internazionali).

Il decreto prevede tre misure anticrisi:

- 1. ricapitalizzazione delle banche:** il ministero dell'Economia può sottoscrivere o garantire aumenti di capitale deliberati da banche italiane. Lo Stato potrà acquisire solo azioni privilegiate di banche, che presentino una situazione di inadeguatezza patrimoniale accertata

dalla Banca d'Italia e che abbiano un piano di stabilizzazione e rafforzamento di almeno tre anni. Tale piano viene valutato dalla Banca d'Italia e anche l'intervento dello Stato è subordinato alla sua valutazione. Ogni cambiamento al programma di stabilizzazione dovrà essere autorizzato dallo Stato. Le risorse necessarie per sostenere queste operazioni vengono individuate di volta in volta con un DPCM su proposta del ministero dell'Economia, attraverso:

- la riduzione dei capitoli di spesa dei ministeri;
- riduzione di singole autorizzazioni legislative di spesa;
- utilizzo di disponibilità esistenti sulle contabilità speciali e sui conti di tesoreria intestati ad amministrazioni pubbliche ed enti pubblici nazionali con l'esclusione delle amministrazioni territoriali;
- emissione di titoli di debito pubblico;

**2. garanzia su finanziamenti** erogati dalla Banca d'Italia: il ministero dell'Economia può rilasciare la garanzia statale su finanziamenti erogati dalla Banca d'Italia alle banche italiane e alle succursali di banche estere in Italia per fronteggiare gravi crisi di liquidità;

**3. garanzia sui depositi:** nel caso in cui il Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi non fosse sufficiente a tutelare tutti i depositanti, il ministero dell'Economia è autorizzato, per un periodo di 36 mesi, ad intervenire al fine di coprire il tetto dei 103mila euro.

**Decreto Legge n. 157/2008 - 13 ottobre** (Ulteriori misure urgenti per garantire la stabilità del sistema creditizio)

Il ministero dell'Economia, fino al 31 dicembre 2009, può concedere la garanzia statale sulle obbligazioni emesse dalle banche ed effettuare operazioni di scambio (swap) tra titoli di Stato e strumenti di debito delle banche italiane.

Le operazioni di rilascio di garanzie e di swap possono essere effettuate su titoli di debito emessi dalle banche dopo l'entrata in vigore del decreto e che abbiano una durata fino a 5 anni.

Il ministero dell'Economia può, inoltre, rilasciare la garanzia dello Stato sulle operazioni delle banche volte a ottenere la temporanea disponibilità di titoli utilizzabili per operazioni di rifinanziamento presso l'Eurosistema.

Tali operazioni sono effettuate previa valutazione della Banca d'Italia sull'efficacia dell'operazione e sulla capacità della banca di far fronte alle obbligazioni assunte.

**Provvedimenti della Banca d'Italia a sostegno della liquidità - 13 ottobre**

Per rafforzare le misure di sostegno della liquidità e favorire il rifinanziamento delle banche italiane presso la BCE, la Banca d'Italia ha adottato le seguenti misure:

- riduzione immediata da 1.000.000 a 500.000 euro della soglia minima dei prestiti stanziabili per operazioni di rifinanziamento;
- stanziamento di 40 miliardi di euro per l'attivazione di una nuova tipologia di operazioni di scambio temporaneo di titoli di Stato detenuti dalla Banca d'Italia con attività detenute dalle banche italiane. Le attività cedute dalle banche potranno essere strumenti di debito, in diverse valute con rating anche inferiore a quello dei titoli stanziabili per le operazioni con la BCE.



Xerox  
Concessionario

PREMIER  
PARTNER  
PLUS



Quali sono le apparecchiature più idonee al mio lavoro?  
Come posso migliorare l'aspetto dei miei documenti?  
Posso ridurre i costi di produzione della mia documentazione?

Ad ogni quesito abbiamo la soluzione appropriata, la nostra struttura è in grado di affrontare con Voi ogni problematica relativa al Document Management, mettendovi a disposizione uno staff di specialisti che potranno concordare una attenta analisi delle Vs. esigenze.

Non esitate a consultarci, .....”per tutti gli associati sono riservate condizioni economiche particolarmente vantaggiose sia per l'acquisto che per il noleggio globale.”



CONCESSIONARIO XEROX

Primo Piano

66100 Chieti Scalo - Via Padre Ugo Frasca  
c/o Centro Dama

rif. Sig.ra MARZIA

Tel. 0871/070350  
Fax 0871/070368

# CONFIDI MUTUALCREDITO FINANZIAMENTI ALLE IMPRESE

Pescara - Via Ravenna, 9 - Tel. 085.429661 - [www.mutualcredito.it](http://www.mutualcredito.it)












Mutui ipotecari, mutui chirografari, leasing, per investimenti e liquidità alle imprese di tutti i settori economici

ISTITUTI CONVENZIONATI	PRODOTTO	CHIROGRAFARI				IPOTECARI			
		Tasso variabile	Tasso fisso	Durata mesi	importo max /000,00	Tasso variabile	Tasso fisso	Durata mesi	importo max /000,00
 <b>BLS</b> Banca Popolare di Lancia e Sulmona  <b>GRUPPO BANCARIO</b> 5387-6 Banca popolare dell'Emilia Romagna	Star	E. 6 m.+1,15 pp		60	300	E. 6 m.+1,00 pp		180	1.000
	Specialprestito	E. 6 m.+1 pp		60	100				
	Ordinario	E. 6 m.+1,50 pp	IRS+2,00 pp	84	300	E. 6 m.+1,40 pp	IRS+1,75 pp	180	750
	Investire	E. 6 m.+1,25 pp	IRS+1,75 pp	96	300	E. 6 m.+1,15 pp	IRS+1,50 pp	180	1.000
	L. R. 77/00	E. 6 m.+1,50 pp	IRS+2,00 pp	96	250	E. 6 m.+1,40 pp	IRS+1,75 pp	180	250
	Art/Cassa L. 949/52	E. 6 m.+1,50 pp	Rif. cred. art.+0,5	60	300	E. 6 m.+1,50 pp			
	Energia Impresa	E. 6 m.+1,50 pp		120	500				
	Scadenze fine anno		IRS 1 anno+1,50pp	11	300				
	Prestito Capitalizzativo	E. 6 m.+1,50 pp	IRS+2,00 pp	48	1.000	E. 6 m.+1,40 pp	IRS+1,75 pp	72	1.000
	Finanziamento Bullet	E. 6 m.+1,25 pp		12	50				
 <b>SERFINA</b> BANCA	Ordinario		tasso fisso/variabile a partire da 5,50%	84	250		tasso fisso/variabile a partire da 5,50%	120	500
	L. R. 77/00		tasso fisso/variabile a partire da 6%	60	100		tasso fisso/variabile a partire da 6%	120	250
 <b>BANCA</b> <b>CARIPE</b> GRUPPO BANCO POPOLARE	Star	E. 6 m.+1,25 pp		60	250	E. 6 m. + 1,15 pp		180	500
	Investimenti	E. 6 m.+1,50 pp		60	150	E. 6 m. + 1,40 pp		180	350
	Gestione	E. 6 m.+1,40 pp		36	100				
	L. R. 77/00	E. 6 m.+1,50 pp		60	150	E. 6 m. + 1,40 pp		180	250
	Imprese Marchigiane	E. 6 m.+0,80 pp		60	150	E. 6 m. + 0,80 pp		180	300
	Fotovoltaico	a partire da E. 3 m.+1,10 pp		180	-	E. 3 m.+0,80 pp		180	-
	Prestito Capitalizzativo	E. 6 m.+1,35 pp		60	300	E. 6 m.+1,35 pp		120	300
Prestito International Incentive	E. 6 m.+1,40pp		60	250					
 <b>UniCredit Banca di Roma</b>	Strat Up	E. 3 m.+2,00 pp	IRS+2,00 pp	60	20				
	Mutuo Chirografario								
	Ipotecario	E. 3 m.+1,25 pp	IRS+1,25 pp	60		E. 3 m.+0,90 pp	IRS+0,90 pp	120	
	Mutuo rata light	E. 3 m.+1,25 pp	IRS+1,25 pp	84		E. 3 m.+0,90 pp	IRS+0,90 pp	180	100
Mutuo peschereccio					E. 3 m.+0,90 pp	IRS+0,90 pp	180		
 Cassa di Risparmio della Provincia di Chieti S.P.A. <b>CariChieti</b>	Ordinario	E. 6 m.+1,40 pp	IRS+1,40 pp	84	250	E. 6 m. + 1,15 pp	IRS+1,30 pp	180	500
	L. R. 77/00	E. 6 m.+1,40 pp	IRS+1,40 pp	84	250	E. 6 m. + 1,15 pp	IRS+1,30 pp	180	250
	Fotovoltaico	E. 6 m.+1,50 pp		132	500				
 <b>CARISPAQ</b> CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DELL'AGUILA SpA GRUPPO BANCARIO 5387-6 Banca popolare dell'Emilia Romagna	Scorte	E. 6 m.+1,50 pp	IRS+1,50 pp	36	77				
	L. R. 77/00	E. 6 m.+1,50 pp	IRS+1,50 pp	60	250	E. 6 m.+1,00 pp	IRS+1,00 pp	96	250
	Investimenti	E. 6 m.+1,50 pp	IRS+1,50 pp	60	77				
	Consolidamento passività a breve	E. 6 m.+1,50 pp	IRS+1,50 pp	60	75				
	Mutui fondiari per investimenti					E. 6 m.+1,25 pp	IRS+1,50 pp	180	500
 <b>BCC</b> CREDITO COOPERATIVO <b>Abruzzese</b> Cappelle sul Tavo	Ordinario	E. 1 m.+1,75 pp		60	100	E. 1 m. + 1,50 pp		180	1.000
	L.R. 77/00	E. 1 m.+1,75 pp				E. 1 m. + 1,50 pp		180	

E. = Euribor - pp= punti percentuali - m.= mesi  
Per i parametri di riferimento vedi pag. 8

Per maggiori informazioni sui prodotti consultare il sito [www.mutualcredito.it](http://www.mutualcredito.it)

ISTITUTI CONVENZIONATI	PRODOTTO	CHIROGRAFARI				IPOTECARI			
		Tasso variabile	Tasso fisso	Durata mesi	importo max /000,00	Tasso variabile	Tasso fisso	Durata mesi	importo max /000,00
 <b>Castiglione M. Raimondo e Pianella</b>	Chirografario esercizio	E. 6 m.*+2,10 pp		60	100				
	Chirografario investimento	E. 6 m.*+2,20 pp		84	150	E. 6 m.*+2,00 pp		180	350
	Chirografario aziende star	E. 6 m.*+1,90 pp		60	250	E. 6 m.*+1,80 pp		180	500
<i>*Media Medie Mensili E. 6m. Lett./365 semestre precedente</i>									
 <b>Molisana</b>	Ordinario Investimenti	E. 6 m.*+1,50 pp	IRS+1,50 pp	120	300	E. 6 m.*+1,10 pp	IRS+1,10pp	180	1.000
	Spese di gestione	E. 6 m.*+1,60 pp	IRS+1,60 pp	180	300	E. 6 m.*+1,40 pp	IRS+1,40pp	180	1.000
	prestito chir. Bullet	E. 6 m.*+1,00 (in base al rating)		12	50				
<i>*Media Medie Mensili E. 6m. Lett./365 semestre precedente</i>									
 <b>Banca Marche</b>	Liquidità	E. 6 m.+1,50 pp	IRS+1,50 pp	60	150	E. 6 m.+1,50 pp	IRS+1,50 pp	180	500
	Investimenti	E. 6 m.+1,50 pp	IRS+1,60 pp	60/84	300	E. 6 m.+1,20 pp	IRS+1,20 pp	180	1.000
	Chirografario								
	Patrimonializzazione	E. 6 m.+1,15 pp	IRS+1,15 pp	72					
	Energia Pulita	E. 6 m.+1,55 pp	IRS+1,55 pp	180	300				
Mutui fondiari albergatori	E. 6 m.+1,50 pp	IRS+1,505 pp	240	1.000					
 <b>MONTE DEI PASCHI DI SIENA</b> BANCA DAL 1472	Investimenti								
	Spese di gestione			60	300			180	700
	Acquisto scorte								
	Liquidità								
 <b>BANCA DELL'ADRIATICO</b>	Investimenti Business	E.1/3/6m+spread da 0,90 p.p.	IRS+spread da 0,90 p.p.	120	750	E. 1/3/6 m+spread da 0,90 p.p.		240	750
	Finanziamento Prestobusiness	E.1+spread a pa 1,10 p.p.	IRS+spread da 1,10 p.p.	60	75				
	Finanziamento liquidità business	E.1/3/6m+spread da 1,10 p.p.	IRS+spread da 1,10 p.p.	96	500	E. 1/3/6 m+spread da 1,15 p.p.		180	750
	Gestione business	E.1/2/3/6/12 m + spread da 1,25 p.p.	IRS+spread da 1,25 p.p.	18	limite	da 1,15 p.p.			
 <b>BANCA TOSCANA</b> GRUPPO MPS	Ordinario	E. 6 m.+1,45 pp	IRS+1,45 pp	60	250	E. 6 m.+1,20 pp	IRS+1,20 pp	180	1.000
 <b>BANCA DI CREDITO COOPERATIVO</b> dell'Adriatico Teramano	Investimenti	E. 3 m.+1,00 pp		84	250				
	Necessità aziendali	E. 3 m.+1,00 pp		84	140				
 <b>di Gambatesa scril</b>	Ordinario liquidità	E. 6 m.+1,75 pp		60	250	E. 6 m.+1,50 pp		180	1.000
	Ordinario investimenti	E. 6 m.+1,50 pp		60	250	E. 6 m.+1,50 pp		180	1.000
 <b>del Molise San Martino in Pensilis e Bagnoli del Trigno scril</b>	Ordinario liquidità	E. 6 m.+1,75 pp		60	250	E. 6 m.+1,50 pp		180	1.000
	Ordinario investimenti	E. 6 m.+1,50 pp		60	250	E. 6 m.+1,50 pp		180	1.000
 <b>BANCA CARIM</b> Casa di Risparmio di Rieti	Investimenti	E. 6 m.+1,30 pp	IRS+1,30 pp	60	300	E. 6 m.+1,30 pp		180	1.000
	Investimenti	E. 6 m.+1,50 pp		84	300				
	L.R. 77/00	E. 6 m.+1,30 pp	IRS+1,30 pp	84	300	E. 6 m.+1,30 pp		180	250
	Spese di gestione					E. 6 m.+1,40 pp		180	1.000
 <b>Sangro Teatina</b>	Ordinario investimenti	E. 3 m.+1,00 pp		84	300	E. 3 m.+0,90 pp		180	1.000
	Ordinario gestione	E. 3 m.+1,50 pp		60	300	E. 3 m.+1,30 pp		180	1.000

ISTITUTI CONVENZIONATI	PRODOTTO	CHIROGRAFARI				IPOTECARI			
		Tasso variabile	Tasso fisso	Durata mesi	importo max /000,00	Tasso variabile	Tasso fisso	Durata mesi	importo max /000,00
 <b>cassa di risparmio della provincia di teramo spa</b>	Ordinario	a partire da							
	L.R. 77/00	E. 3 m.+1,50 pp E. 3 m.+1,45 pp		84 60	300 150	E. 3 m.+1,50 pp E. 3 m.+1,45 pp		180 180	700 150
	Star	E. 6 m.+1,15 pp		60	500	E. 6 m.+1,00 pp		120	2.000
	Ordinario	E. 6 m.+1,45 pp		84	150	E. 6 m.+1,45 pp		180	1.000
	L.R. 77/00	E. 6 m.+1,45 pp		84	250	E. 6 m.+1,45 pp		180	250
	Ordinario	E. 1 m.+1,50 pp	IRS + 1,50 pp	60	155	E. 1 m.+1,25 pp	IRS + 1,25 pp	120	500
	L.R. 77/00	E. 1 m.+1,45 pp	IRS + 1,50 pp	60	250	E. 1 m.+1,25 pp	IRS + 1,25 pp	120	250
	Ordinario	E. 6 m.+1,60 pp		84	300	E. 6 m.+1,60 pp		180	1.000
	L.R. 77/00	E. 6 m.+1,60 pp		84	250	E. 6 m.+1,60 pp		180	250
	Ordinario investimenti	E. 6 m.+1,50 pp	IRS + 2,25 pp	60	300	E. 6 m.+1,40 pp	IRS + 1,75 pp	180	1.000
	Ordinario gestione	E. 6 m.+1,75 pp	IRS + 2,50 pp	60	300	E. 6 m.+1,65 pp	IRS + 2,35 pp	180	1.000
	L.R. 77/00	E. 6 m.+1,50 pp	IRS + 2,25 pp	60	250	E. 6 m.+1,40 pp	IRS + 1,75 pp	180	250
	Ordinario investimenti	E. 6 m.+1,25 pp	IRS + 2,00 pp	84	300	E. 6 m.+1,15 pp	IRS + 1,50 pp	180	1.000
	Ordinario gestione	E. 6 m.+1,50 pp	IRS + 2,25 pp	60	300	E. 6 m.+1,40 pp	IRS + 2,15 pp	180	1.000
	L.R. 77/00	E. 6 m.+1,25 pp	IRS + 2,00 pp	84	250	E. 6 m.+1,15 pp	IRS + 1,50 pp	180	250
	Ordinario liquidità	E. 6 m.+1,75 pp		60	250	E. 6 m.+1,50 pp		120	1.000
	Ordinario investimenti	E. 6 m.+1,50 pp		60	250	E. 6 m.+1,50 pp		120	1.000
	L.R. 77/00	E. 6 m.+1,50 pp		84	250	E. 6 m.+1,60 pp		180	250
	Ordinario liquidità	E. 6 m.+1,25 pp		60	100	E. 6 m.+1,25 pp		240	1.000
	Ordinario investimenti	E. 6 m.+1,25 pp		60	250	E. 6 m.+1,00 pp		240	1.000
	L.R. 77/00	E. 6 m.+1,25 pp		60	250	E. 6 m.+1,25 pp		180	250
	Investimenti	E. 6 m.+1,25 pp	IRS +1,50 pp	60	150	E. 6 m. m. p.+1,40 pp		180	400
	Spese di gestione	E. 6 m.+1,50 pp	IRS +1,50 pp	60	150	E. 6 m. m. p.+1,40 pp		180	400
	Ordinario spese di gestione	E. 6 m.+1,50 pp	IRS +2,25 pp	84	300	E. 6 m.+1,40 pp	IRS +2,15 pp	180	1.000
	Ordinario investimenti	E. 6 m.+1,25 pp	IRS +2,00 pp	84	300	E. 6 m.+1,15 pp	IRS +1,50 pp	180	1.000
	Ordinario investimenti	E. 6 m.+1,25 pp	IRS+1,25 pp	84	300	E. 6 m.+1,15 pp	IRS+1,15 pp	180	1.000
	Ordinario gestione	E. 6 m.+1,50 pp	IRS+1,50 pp	60	300	E. 3 m.+1,40 pp	IRS+1,40 pp	180	1.000

E. = Euribor - pp= punti percentuali - m.= mesi - Per i parametri di riferimento vedi pag. 8

Per maggiori informazioni sui prodotti consultare il sito [www.mutualcredito.it](http://www.mutualcredito.it)

E. = Euribor vedi pag. 8

ISTITUTI DI CREDITO CONVENZIONATI	APERTURA DI CREDITO IN C/C	SMOBILIZZO CREDITI
	Importi: max. 100.000,00 Tassi: a partire da E. 3 m. + 2,35 pp (Classe 1) CMS: 1° CMS 0,00% - 2° CMS 0,375% (Classe 1)	Importi: max. 250.000,00 Tassi: a partire da E. 3 m. m.m.p./365 + 1,35pp (Classe 1) CMS: 1° e 2° CMS 0,00% (Classe 1)
	Importi: max 200.000,00 Tassi: a partire da E. 3 m. + 2,25 pp	Importi: max 200.000,00 Tassi: a partire da E. 3 m. + 2,00 p.p. Anticipo Fatture
	Importi: max 100.000,00 Tassi: E. 3 m + a partire da 2,90 pp CSM: 1° CMS 0,000% - 2° CMS 0,250%	Importi: max 250.000,00 Tassi: a partire da E. 3 mmp + 2,60 pp Anticipazioni Contratti a partire da E. 3 mmp + 2,10 pp anticipo su fatture, Sbf
	Importi: max 100.000,00 Tassi: E. 3 m. + 3,50 pp CMS: 0,125	Importi: max 250.000,00 Tassi: Portafoglio SBF E. 3 m. + 2,25 pp Anticipazione su fatture E. 3 m. + 3,25 pp
	Importi: max 150.000,00 Tassi: E. 3 m. + 2,25 pp CMS: 0,125% Spese per operazione: Euro 0,77	Importi: max 150.000,00 Tassi: E. 3 m. + 1,70 pp CMS: 0,125% Spese per operazione: Euro 0,77
	Importi: max 100.000,00 Tassi: E. 3 m. + 2,25 pp CMS: 0,125% Spese per operazione: Euro 0,77	Importi: max 250.000,00 Tassi: Castelletto sconto E. 3 m. + 2,00 pp S.B.F. E. 3 m. + 2,00 pp - Anticipi E. 3 m. + 2,50 pp CMS: esente - Commissioni per effetto: Castelletto sconto euro 2,00-S.B.F. 4,50 cartaceo, euro 2,00 Ri.ba.
	Importi: max 75.000,00 Tassi: a partire da E. 3 m + 2,50 pp CMS: 1° CMS 0,125 - 2° CMS 0,250%	Importi: max 250.000,00 Tassi: a partire da E. 3 m + 2,25 pp anticipo fatture a partire da E. 3 m + 2,00 pp portafoglio commerciale E. di periodo/Val di periodo + 2,25 pp operatività estero
	Importi: max 50.000,00 Tassi: E. 3 m. + 2,75 pp CMS: 0,000% entro fido - 0,250% extra fido	Importi: max 250.000,00 Tassi: Anticipo SBF E. 3 m. + 1,65 pp Anticipi fatture E. 3 m. + 1,75 pp CMS: 0,000%
	Importi: max 100.000,00 Tassi: E. 3 m. + 3,25 pp CMS: 0,000% entro fido - 0,250% extra fido	Importi: max 250.000,00 Tassi: E. 3 m. + 2,25 pp Portafoglio SBF E. 3 m. + 2,50 pp Operatività Estero
	Importi: max 100.000,00 Tassi: E. 3 m. + 2,25 pp CMS: 0,000% entro fido - 0,250% extra fido	Importi: max 250.000,00 Tassi: E. 3 m. + 1,50 pp Smobilizzo crediti E. periodo/val. per. + 150 pp Operatività Estero
	Importi: max 100.000,00 Tassi: E. 6 m. + 2,25 pp CMS: 0,000% entro fido - 0,250% extra fido	Importi: max 250.000,00 Tassi: E. 6 m. + 2,00 pp Smobilizzo crediti E. 6 m. + 2,00 pp Operatività Estero
	Importi: max 80.000,00 Tassi: E. 1 m. + 2,00 pp CMS: 0,125%	Importi: max 250.000,00 Tassi: E. 1 m. + 2,00 pp Anticipazione su fatture E. 1 m. + 1,50 pp Portafoglio SBF E. mercato della valuta consid. + 1,50 pp Finanziamenti import - Anticipi export
	Importi: max 250.000,00 Tassi: E. 3 m. + 2,50 pp CMS: 0,125%	Importi: max 250.000,00 Tassi: Anticipazione su fatture E. 3 m. + 2,25 pp Portafoglio SBF E. 3 m. + 2,50 pp Operatività estero E. 3 m. + 2,25 pp
	Importi: max 100.000,00 Tassi: E. 3 m. + 2,50 pp CMS: 0,125%	Importi: max 250.000,00 Tassi: Anticipazione su fatture E. 3 m. + 2,50 pp Portafoglio SBF E. 3 m. + 2,00 pp Operatività estero E. per. + 2,00 pp
	Importi: max 100.000,00 Tassi: E. 3 m. + 2,25 pp CMS: 0,250%	Importi: max 250.000,00 Tassi: Smobilizzo crediti E. 3 m. + 2,00 pp Operatività estero E. per. + 2,00 pp
	Importi: max 100.000,00 Tassi: E. 3 m. + 1,90 pp CMS: 0,250% - Spese per operazione: euro 0,30	Importi: max 250.000,00 Tassi: Anticipo Fatture E. 3m + 0,90 pp Portafoglio Commerciale E. 3m + 2,00 pp
	Importi: max 100.000,00 Tassi: a partire da E. 3 m + 2,25 p.p. CMS: 1° CMS 0,000 2° CMS 0,250%	Importi: max 200.000,00 Tassi: a partire da E. 3 m + 2,00 p.p Anticipo Fatture a partire da E. 3 m + 2,00 p.p Portafoglio Commerciale
	Importi: max 50.000,00 Tassi: E. 3 m. + 2,00 pp entro fido-E. 3 m.+3,00 pp extra fido CMS: 0,000% entro fido - 0,250% extra fido	
	Importi: max 100.000,00 Tassi: a partire da E. 3 m. + 2,25 p.p. CMS: 1° CMS 0,125% - 2° CMS 0,250%	Importi: max 250.000,00 Tassi: a partire da E. 3 m. + 2,00 p.p. Anticipo fatture a partire da E. 3 m. + 2,00 p.p. Portafoglio Commerciale E. di periodo/Val di periodo + 2,00 p.p. Operatività Estero

**SCHEDE RIASSUNTIVE DELLE LEGGI CHE CONCEDONO CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI AGEVOLATI ALLE IMPRESE**

per informazioni rivolgersi a **MUTUALCREDITO - Via Ravenna, 9 - Pescara - Tel. 085429661 - Fax 08542966218 - E-mail: mutualcredito.it**

LEGGE	AA	SCAD.	SETTORE	SPESE AMMISSIBILI	MIN-MAX (IN EURO)/000	CONTR.	MUTUO	TASSO	ANNI	NOTE
296/2006	08	entro il 13-7-2008	tutti i settori	investimenti per acquisto di beni strumentali nuovi, destinate ad aziende ubicate nelle aree svantaggiate						credito d'imposta per investimenti
244/2007	08	a partire dal 15-7-2008	tutti i settori	investimenti per nuove assunzioni a tempo indeterminato nelle aree svantaggiate					max 36 mesi	credito d'imposta per le nuove assunzioni
488	92	in apertura	Industria Servizi reali	terreno, opere murarie, macchinari arredi attrezzature, software, progettazioni, studi, certificazioni ISO	min 1 mil.*	si	si	0,50%	max 15	*Le Regioni hanno modificato i minimi
488	92	in apertura	Turismo	terreno, opere murarie, macchinari arredi attrezzature, software, progettazioni, studi, certificazioni ISO	min 1 mil.*	si	si	0,50%	max 15	*Le Regioni hanno modificato i minimi
488	92	in apertura	Commercio e Ristorazione	terreno, opere murarie, macchinari arredi attrezzature, software, progettazioni, studi, certificazioni ISO	min 1 mil.*	si	si	0,50%	max 15	*Le Regioni hanno modificato i minimi
215	92	in apertura	Industria Artigianato produttivo Turismo Commercio Servizi	impianti generali, macchinari, arredi attrezzature, software, progettazione, servizi reali	60-400	50%	si	0,50%	10	imprese a prevalente partecipazione femminile
949	52	aperta	Artigianato	opere murarie, progettazione macchinari, arredi, attrezzature, veicoli	min. 10 max 750	no	100%	-	max 15	Contributo: Marche-Abruzzo 35% (45% per le aree obiettivo 2) Molise 75% Puglia 100%
236	93	sospesa	Turismo Servizi reali	terreno, opere murarie, macchinari arredi attrezzature, software, progettazioni, studi, certificazioni ISO	max 2.500	38%*	80%*	2,3%	10	solo società giovani 18/35 o maggioranza 18/29: *mix mutuo-contributo max.90% spesa
63	02	chiusa	Industria, Edilizia, Alberghiera, Smaltimento rifiuti	certificazione ISO 14001 o EMAS	max 40	40%*	-	-	-	
142	02	chiusa	Editoria	impianti, ristrutturazioni, formazione	max 15.000	15%	50%	2,25%		imprese editrici e distribuzione editoriale
1329	65	aperta	Industria Artigianato Commercio Turismo Servizi Agricoltura	macchinari con motore inclusi computers e mezzi mobili non targati	max 2.000	no	100%	2%	5	Solo Regioni Lazio e Marche
598	94	aperta	Industria	investimenti per innovazione tecnologica e tutela ambientale	max 2.000	no	70%	2,3%	7	Solo Regioni Lazio e Marche
394	81	aperta	PMI di tutti i settori	programmi di penetrazione commerciale all'estero Paesi non UE	max 2.065	no	si	1,68%	7	
D.Lgs 143	98	aperta	PMI di tutti i settori e loro consorzi	studi di prefattibilità, fattibilità e programmi di assistenza tecnica Paesi non UE		no	si	1,05%	4	
304	90	aperta	PMI di tutti i settori	partecipazione a gare internazionali		no	si	1,68%	4	
Ab 55	98	in apertura	Nuove iniziative imprenditoriali	investimenti in macchinari, attrezzature, software, brevetti	de minimis	50%				sogg. in condizione
Ab 136	96	in apertura	Nuove iniziative imprenditoriali	investimenti in macchinari, attrezzature, software, brevetti	de minimis	50%				solo territorio Parchi
Ab 143	95	in apertura	Servizi, Industria, Commercio, Turismo	impianti, macchinari, attrezzature, brevetti, software	de minimis	50%				promozione imprese femminili
Ab 96	97	in apertura	Servizi, Industria, Commercio, Turismo	impianti, macchinari, attrezzature, brevetti, software	de minimis	50%				promozione imprese femminili
Ab 39	98	aperta	Commercio	investimenti e scorte (max 20%)	max 77	no	100%		5	contributo erogato dal nostro consorzio Fidi su fondi messi a disposizione dalla regione
Ab 77	00	dal 29-01 al 29-02	Turismo e tempo libero	opere murarie, macchinari, arredi attrezzature, software, progettazione, servizi reali	-	si	si		-	contributo in c/interessi - c/capitale
Ab 77	00	aperta	Turismo e tempo libero	opere murarie, macchinari, arredi attrezzature, software, progettazione, servizi reali	max 100	no	100%	0%	8	contributo erogato dal nostro consorzio Fidi su fondi messi a disposizione dalla regione
Ab PSR		in apertura	Agricoltura	investimenti e gestione						
Mo Por	04	aperta	Industria, commercio, turismo artigianato servizi, trasporti, trasf. e commercializzazione do prodotti agricoli	nuove attività, ampliamento e miglioramento, innovazione, nuove tecnologie	25-800		si	3%	15	domande da inoltrare al Confidi Mutualcredito filiali di Campobasso, Isernia, Termoli
Mo Por	03	chiusa	Industria Ittica	opere murarie, arredi, attrezzature	max 500	50%				
Mo art. 15	06		Grandi imprese, PMI, Consorzi	nuove attività, ampliamento, miglioramento attività esistenti	min. 15					Fondo di Garanzia Finmolise Domande da inoltrare al Confidi Mutualcredito filiali di Campobasso Isernia, Termoli

Ab= Abruzzo - Mo=Molise

**IN QUESTA RUBRICA PUBBLICHIAMO I PRINCIPALI TASSI INTERBANCARI E DI RIFERIMENTO**

TASSI DI RIFERIMENTO - CREDITO AGEVOLATO  
Operazioni oltre i 18 mesi (ottobre 2008)

Tassi di riferimento	Tasso
Agrario esercizio	5,63%
Agrario di miglioramento	5,88%
Artigianato	5,68%
Fondario Edilizio	5,58%
Industria e commercio	5,63%
Turistico-Alberghiero	5,68%
Credito peschereccio (semestrale)	5,33%
Credito navale (semestrale)	5,53%

Fonte: ABI

Principali indici utilizzati per i mutui a tasso variabile (Euribor - Euro Interbank Offered Rate) e a tasso fisso (IRS - Interest Rate Swap)

EURIBOR		
Scad.	Tasso 360	Tasso 365
1 mese	4,327	4,387
3 mesi	4,663	4,728
6 mesi	4,716	4,782
Media % mese Ottobre		
Scad.	Tasso 360	Tasso 365
1 mese	4,881	4,949

Scad.	Tasso 360	Tasso 365
3 mesi	5,155	5,296
6 mesi	5,223	5,296
IRS		
Scad.	Lett.	
IRS 6 m/5 anni	3,97	
IRS 6 m/8 anni	4,22	
IRS 6 m/10 anni	4,37	
IRS 6 m/15 anni	4,54	
IRS 6 m/ 20 anni	4,48	
IRS 6 m/30 anni	4,21	

Fonte: Il Sole 24 Ore

## ABRUZZO

### PESCARA: UNICA "ZONA FRANCA URBANA" IN ABRUZZO

Pescara in Abruzzo è l'unica città rientrata nel decreto del governo sulle "Zone Franche Urbane", ovvero quelle zone alle quali sarà riservato, in base alla legge, un regime fiscale di vantaggio con esoneri **IRES, IRPEF, IRAP, ICI** e contributi per retribuzioni di lavoro dipendente, per un fondo totale di 50 milioni di euro.

In particolare, chi aprirà una nuova attività economica nelle zone franche urbane avrà diritto **all'esenzione totale dalle imposte sui redditi per i primi cinque anni d'imposta**, dal sesto al decimo anno all'esenzione del **60%**, per l'undicesimo e dodicesimo anno del **40%** e del **20%** per i successivi due anni. L'esenzione riguarderà anche l'**IRAP** per i primi cinque periodi d'imposta, fino al raggiungimento della somma di **300mila** euro del valore della produzione netta per ciascun anno.

Anche per l'**ICI** l'esenzione sarà per i primi cinque anni e riguarderà gli immobili situati nella zona franca urbana di proprietà dell'impresa e utilizzati per l'esercizio della nuova attività.

Dal punto di vista previdenziale, l'esonero seguirà gli stessi criteri delle imposte sui redditi e si applicherà ai contratti a tempo indeterminato e a quelli a tempo determinato di durata minima annuale. Inoltre, almeno il **30%** dei lavoratori dovrà risiedere nel sistema locale di lavoro in cui sarà situata la zona franca urbana.

Sono queste le **vie** facenti parte della "zona franca" di Pescara:

Acqua Torbida  
Arabona  
Aventino  
Adda  
Adige  
Albegna  
Alento  
Aniene  
Arrone  
Aso  
Aterno  
Avello  
Baricello  
Basento  
Beverone  
Biferno  
Breviglieri  
Calore  
Cavaliere  
Cerrano  
Cervaro  
Cesano  
Chienti  
Cigno  
Colle Carullo  
Colle dell'Orso  
Str. Comunale Piana  
Str. della Torretta  
Str. Delle Casette  
Del nuovo Tirassegno  
Einaudi  
Farfengo  
P.za Febo Mons. Italo

Feltrino  
Fiora Fiume verde  
Fontanelle  
Fortore  
Str. Fosso Cavone  
Gallero  
Garigliano  
Giardino  
Gizio  
Imele  
Lago Cerviello  
Lado di Iseo  
Lago del Salto  
Lago del Turano  
Lago della Posta  
Lago dell'Anetra  
Lago della Rocca  
Lago di Bomba  
Lago di Borgiano  
Lago di Caldara  
Lago di Campotosto  
Lago di canterno  
Lago di Capestrano  
Lago di Chiusi  
Lago di Collepiastra  
Lago di Corbara  
Lago di Fiastra  
Lago di Fondi  
Lago di Giulianello  
Lago di Lesina  
Lago di Navelli  
Lago di Nemi  
Lago di Paola

Lago di Piediluco  
Lago di Scandarello  
Lago di Scanno  
Lago di Vico  
Lago Sant'Angelo  
Lago Trasimeno  
Lago Vivo  
Lanzo Lavino  
Liri  
Marta  
Mavone  
Melfa Metauro  
Mollo  
Moro  
Musone  
Moro A.  
Nenni  
Nera  
Neto  
Nora  
Ombrone  
Orfento  
Orta  
Osento  
Panaro  
Piaccianese  
Piomba  
Po  
Raiale  
Str. Raiale Vecchia  
Rava  
Reno  
Rio Sparto

Rubicone  
Sacco  
Sagittario  
Salaria Vecchia  
Saline  
San Donato  
Sangro  
Sava  
Secchia  
Staina  
Stradonetto  
Tavo  
Tesino  
Tevere  
Tiburtina Valeria  
Tirino  
Tona  
Tordino  
Trigno  
Tronto  
Turano  
Vandra  
Vecchia Fontanelle  
Velino  
Vella  
Venna  
Verrino  
Veza  
Vezzosa  
Volta A.  
Vornano

### ARTIGIANATO

La Regione **Abruzzo** ha emanato il programma per contributi in conto capitale per le spese di urbanizzazione primaria e la costruzione di centri di servizi di zona destinati agli insediamenti **artigianali**, secondo quanto previsto dalla L.R. n. 60/96 Titolo V, art. 74.

Oltre che gli Enti locali territoriali possono presentare domanda di contributo:

- le imprese che risultino iscritte all'albo delle imprese artigiane di una delle province della Regione Abruzzo;
- i Consorzi e le Società consortili, costituiti tra imprese artigiane;
- i Consorzi, le Società consortili, le Associazioni temporanee, cui partecipano, oltre alle imprese artigiane, anche imprese industriali di minori dimensioni ed enti pubblici o privati.

Il Bando verrà pubblicato a breve.

### AZIENDE AGRICOLE

La Regione **Abruzzo** ha approvato il bando per la presentazione delle domande di adesione alla Misura 1.2.1 Interventi di ammodernamento nelle aziende agricole del P.S.R. 2007-2013.

Possono beneficiare dei contributi gli imprenditori agricoli singoli e associati. Saranno agevolati gli investimenti che migliorino il rendimento globale nell'azienda agricola e che siano conformi alle norme comunitarie applicabili all'investimento interessato. Per le modalità di presentazione delle domande consultare il sito della Regione.

### TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI

La Regione Abruzzo ha emanato il bando per la presentazione delle domande di adesione alla Misura 1.2.3 az. 1) Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del P.S.R. 2007-2013.

Possono presentare domanda le imprese singole o associate, società cooperative, consorzi, che rientrano nei parametri dimensionali e nella definizione di Piccole e Medie Imprese e di Microimprese.

Le domande possono essere presentate a partire dal 1° settembre 2008 ed entro il 30 giugno 2010.

### GIOVANI AGRICOLTORI

La Regione **Abruzzo** ha approvato le modalità di accesso alla Misura 1.1.2 Insediamento Giovani Agricoltori del P.S.R. 2007-2013. La misura prevede la concessione di un aiuto a giovani agricoltori che si insediano per la prima volta in una azienda agricola, in qualità di capo azienda.

Possono beneficiare degli aiuti

1) Giovani agricoltori, maggiorenni che non abbiano compiuto 40 anni alla data di presentazione della domanda, che si insediano in un'azienda agricola in qualità di capo-azienda e che risultino in possesso dei requisiti di ammissibilità per l'accesso al sostegno della misura;

2) Cooperative e società agricole di conduzione purché il legale rappresentante della società abbia i requisiti soggettivi del giovane agricoltore ed il capitale sociale sia posseduto per almeno il 50% da giovani imprenditori agricoli che non abbiano compiuto 40 anni all'atto della domanda. In tal caso, l'aiuto è unico ed è corrisposto al Legale Rappresentante in nome e per conto della persona giuridica.

Con successivi provvedimenti il Dirigente competente fisserà i termini di presentazione delle domande di aiuto.

### SVILUPPO: ALLA REGIONE 850 MNL DI EURO DI FONDI FAS 104 MLN DI EURO RIGUARDANO LE AREE URBANE NON CAPOLUOGO

Risorse per **850 milioni** di euro a beneficio dell'**Abruzzo** sono in arrivo dai **FAS** (Fondi Aree Sottoutilizzate), per il periodo **2007-2013**. La Giunta regionale, ha approvato la griglia di riparto dei finanziamenti che saranno destinati alle quattro Province. Infrastrutture, ambiente, sociale e riqualificazione urbana sono alcuni dei principali assi di intervento di un provvedimento che punta a dare risposte strategiche ai bisogni della regione evitando, da un lato, la polverizzazione degli interventi e dall'altro stimolando la capacità di dialogo con i territori, Province in primis.

L'obiettivo principale è, fondamentalmente, quello di aiutare la macchina dell'economia abruzzese a ripartire ed a risollevarsi dall'attuale momento di crisi.

## MARCHE

### MARCHE: L. 49/85 CREDITO ALLA COOPERAZIONE "FONCOOPER"

La legge concede finanziamenti alle cooperative operanti nella regione Marche finalizzati all'incremento della produttività e dell'occupazione. Valore del finanziamento Massimo Euro **2.000.00,00**.

### INTERVENTI AMMESSI

Progetti finalizzati all'aumento della produttività e dell'occupazione mediante ammodernamento dei mezzi di produzione e/o dei servizi tecnici, commerciali e amministrativi dell'impresa;

Valorizzazione dei prodotti e razionalizzazione del settore distributivo

Ripianamento di passività contratte per la realizzazio-

ne di progetti, nel limite del 50% degli stessi;

Realizzazione o acquisto di impianti nel settore della produzione e della distribuzione del turismo e dei servizi;

Ammodernamento, potenziamento ed ampliamento dei progetti di cui sopra;

Ristrutturazione e riconversione degli impianti.

### MASSIMALE CONTRIBUTO

L'agevolazione non può essere superiore al 70% della spesa e nel limite massimo di euro 2.000.000.

### DURATA FINANZIAMENTO

Il finanziamento avrà una durata massima di otto anni, se richiesto per l'acquisto di macchinari e/o attrezzature, oppure una durata massima di dodici anni se il progetto comprende anche investimenti immobiliari.

### GARANZIE

E' previsto a Garanzia il privilegio sugli immobili, impianti e le loro pertinenze, sui macchinari e sugli utensili della cooperativa comunque destinati al suo funzionamento ed esercizio; nessun'altra garanzia deve essere richiesta.

### TASSO

Il tasso di riferimento è ridotto di una percentuale che può raggiungere il 75% nel limite di intensità di aiuto previsto dalla disciplina comunitaria per le PMI (de minimis).

## PUGLIA

### MICROIMPRESE E ALLE PICCOLE IMPRESE

La Regione **Puglia** ha emanato il Regolamento per finanziare gli investimenti iniziali alle microimprese e alle piccole imprese.

Beneficiarie sono le micro e piccole imprese che realizzano gli investimenti previsti.

Sono ammissibili alle agevolazioni progetti di investimento iniziale, di importo minimo pari a euro 30.000,00, destinati:

- alla creazione di una nuova unità produttiva;
- all'ampliamento o ammodernamento di una unità produttiva esistente;
- alla diversificazione della produzione di una unità produttiva in nuovi prodotti aggiuntivi;
- a un cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo di una unità produttiva.

Il contributo in conto interessi sarà concesso a valere su un finanziamento erogato da un Soggetto Finanziatore.

La domanda di agevolazione deve essere presentata al Soggetto Finanziatore.

Le domande potranno essere presentate con modalità a sportello, successivamente all'emanazione del provvedimento di apertura termini da parte della **Regione**.

## MOLISE

## LA ZONA FRANCA DI CAMPOBASSO: ALLE NUOVE IMPRESE CONCESSA LA ESENZIONE TOTALE DALLE IMPOSTE SUI REDDITI PER I PRIMI CINQUE ANNI

Campobasso è l'unica città molisana che è rientrata nel decreto del governo sulle "Zone Franche Urbane", ovvero quelle zone alle quali sarà riservato, in base alla legge, un regime fiscale di vantaggio con esoneri IRES, IRPEF, IRAP, ICI e contributi per retribuzioni di lavoro dipendente, per un fondo totale di 50 milioni di euro.

In particolare, chi aprirà una nuova attività economica nelle zone franche urbane avrà diritto all'esenzione totale dalle imposte sui redditi per i primi cinque anni d'imposta, dal sesto al decimo anno all'esenzione del 60%, per l'undicesimo e dodicesimo anno del 40% e del 20% per i successivi due anni. L'esenzione riguarderà anche l'IRAP per i primi cinque periodi d'imposta, fino al raggiungimento della somma di 300mila euro del valore della produzione netta per ciascun anno.

Anche per l'ICI l'esenzione sarà per i primi cinque anni e riguarderà gli immobili situati nella zona franca urbana di proprietà dell'impresa e utilizzati per l'esercizio della nuova attività.

Dal punto di vista previdenziale, l'esonerazione seguirà gli stessi criteri delle imposte sui redditi e si applicherà ai contratti a tempo indeterminato e a quelli a tempo determinato di durata minima annuale. Inoltre, almeno il 30% dei lavoratori dovrà risiedere nel sistema locale di lavoro in cui sarà situata la zona franca urbana.

Per la città di Campobasso (Cb), la zona oggetto della proposta della ZFU comprende tutto il centro storico (o centro antico o borgo), la collina Monforte ricongiungendosi al quartiere CEP ed alla zona di via Monte Grappa.

Nel particolare si elencano le direttrici stradali che delimitano l'area bersaglio:

Strada comunale Calvario	Ferrovia Campobasso - Termoli	Via Orefici
Strada vicinale S. Antonio	Via Monte Monte Santo	Via Marconi
Strada comunale S. Lorenzo	Via Sturzo	Via S. Antonio Abate
Strada nuova S. Antonio dei Lazzari	Via XXIV Maggio	C.da Fontanavecchia
Via XXIV Maggio	Via IV Novembre	Tangenziale
Quartiere Cep	Via S. Antonio dei Lazzari	Strada perimetrale Campo CONI
via Altobello	Via Tiberio	Via Garibaldi
via De Gasperi	Via Garibaldi	Strada comunale Calvario
Via Piave	Viale del Castello	

Tutta l'area interessata dalla proposta comprende zone strategiche per il riequilibrio del territorio comunale, poiché costituisce la fascia di collegamento tra l'area storica, le zone residenziali e le vecchie localizzazioni industriali comprese quelle della zona industriale e le nuove localizzazioni industriali e produttive disordinatamente insediate nell'area presa in considerazione per la ZFU.

La delimitazione viene fatta attraverso la verifica delle zone censuarie del Capoluogo e quindi con una rappresentazione esatta della zona da proporre.

L'area identificata è rappresentata dalle sezioni censuarie riportate di seguito.

<b>Proposta ZFU Campobasso</b>	<b>Sezioni censuarie ISTAT 2001</b>
	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 43, 44, 45, 46, 49, 50, 51, 52, 59, 61, 62, 63, 69, 70, 71, 72, 83, 84, 85, 86, 87, 89, 112, 264, 332, 337, 338, 359, 376, 380, 381, 382, 384, 389, 396, 397, 400

## PROGRAMMA P.A.R.I.: PROROGA AVVISI PUBBLICI

Sono stati prorogati i termini per la presentazione delle domande relative ai 7 Avvisi

Pubblici del Progetto P.A.R.I.

In particolare, sono stati prorogati fino al **30 novembre 2008** gli Avvisi Pubblici rivolti:

- ai datori di lavoro operanti nella Regione Molise, per interventi finalizzati al reimpiego dei lavoratori svantaggiati;
- all'assunzione dei lavoratori svantaggiati destinatari degli interventi previsti dal programma P.A.R.I. 2007;
- all'autoimpiego dei lavoratori svantaggiati destinatari degli interventi previsti dal programma P.A.R.I. 2007;
- all'erogazione e gestione dei voucher.

E' stata inoltre disposta la riapertura dei termini di adesione fino al **14 novembre 2008** per gli avvisi Pubblici rivolti:

- agli ex lavoratori autonomi disoccupati per l'attivazione di n. 50 tirocini formativi, legati ad incentivi all'assunzione;
- alle donne in reinserimento lavorativo per l'attivazione di n. 50 tirocini formativi, legati ad incentivi all'assunzione;
- ai datori di lavoro operanti nella Regione Molise per l'avvio di percorsi di tirocinio formativo.

## LA REGIONE FINANZIA UN MASTER PER I GIOVANI STUDENTI MOLISANI

Partecipare a un Master di alta formazione per i giovani laureati è ora più semplice grazie al contributo della regione Molise.

Visto, infatti, il grosso successo riscosso dalla sperimentazione effettuata recentemente, la Regione ha previsto lo stanziamento di **500 mila** euro in contributi economici per la partecipazione al Master. Tutte le candidature potranno pervenire dalla pubblicazione del bando sul B.U.R.M. e potranno essere riferite all'Anno Accademico 2008/2009.

## CONTRIBUTI PER LA NASCITA DI NUOVE IMPRESE

Fondo che ha una dotazione iniziale di **650.000 euro**, e che, grazie a un sistema moltiplicatore, potranno essere attivati investimenti per 3 milioni di euro. La garanzia concessa (non finanziamenti a fondo perduto) sarà pari all'80% degli investimenti sostenuti per aprire l'azienda (per le innovazioni tecnologiche, l'acquisto di macchinari, la ristrutturazione dei locali e l'acquisto di scorte) e comunque non superiore a 30.000 euro. Dell'iniziativa potranno beneficiare donne e giovani fino a **35 anni**.

## CREAZIONE DI NUOVE IMPRESE

La Regione Molise ha emanato il bando per la presentazione, nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro in materia di **Politiche Giovanili**, di progetti in materia di aiuti alla creazione di nuova impresa.

**Verranno concessi contributi, fino ad un massimo di 30 mila euro, per ogni persona non occupata che darà vita ad una nuova impresa individuale o ad uno studio professionale e per ogni persona non occupata che creerà, una nuova società o nuova cooperativa di lavoro di beni e servizi.**

I contributi sono concessi esclusivamente in favore di persone fisiche che, alla data della presentazione della domanda, siano residenti in Molise ed che abbiano una età compresa tra i 18 e i 35 anni, in stato di disoccupazione, e che intendano intraprendere l'esercizio di un'attività imprenditoriale in una delle seguenti forme:

- Impresa individuale;
- Società di persone;
- Società cooperative di lavoro per beni e servizi;
- Esercizio di professioni intellettuali, anche in forma associata per le quali è prevista l'iscrizione in appositi albi professionali o elenchi;
- Attività di consulenza per prestazioni d'opera intellettuale per le quali non esiste l'obbligo di iscrizione ad albi o elenchi.

La sede dell'impresa dovrà essere localizzata sul territorio molisano.

Per la prima annualità (2008) le domande devono pervenire entro le ore 14:00 del 30 ottobre 2008, alla Regione Molise - Direzione Generale III - Servizio Promozione e Tutela Sociale, Via Toscana, 51 - 86100 Campobasso.

Per le annualità successive i termini per la presentazione delle candidature sono fissati rispettivamente alle ore 14:00 del 30 giugno 2009 (annualità 2009) e del 30 giugno 2010 (annualità 2010).

## L. 236/93 FORMAZIONE CONTINUA AZIENDALE

La Regione Molise finanzia piani formativi aziendali presentati ed attuati da una associazione temporanea di imprese al fine di migliorare la competitività.

Possono presentare proposte le imprese operanti nella regione Molise raggruppate in associazioni temporanee di impresa o di scopo, già costituite o da costituirsi all'ottenimento del finanziamento.

## Spese ammissibili

- Costi del personale docente;
- Spese di trasferta del personale docente e dei destinatari della formazione;
- Altre spese correnti;

- Ammortamento degli strumenti e delle attrezzature;

- Costi dei servizi di consulenza sull'iniziativa di formazione;

- Costi di personale per i partecipanti al progetto formativo.

## Durata dei piani formativi

La durata dei piani formativi è di dodici mesi dalla sottoscrizione della convenzione e il contributo massimo finanziabile è di **25 euro ora/allievo** per un massimo di 600 ore di formazione.

## Percentuale di Finanziamento concesso

I progetti di formazione generale vengono finanziati con le seguenti percentuali a seconda che si rivolgano a categorie svantaggiate e siano presentati da grandi imprese o PMI:

## Grandi Imprese

Categorie Svantaggiate : Formazione specifica - 35%; Formazione Generale - 60% Altre categorie di destinatari: Formazione specifica - 25%; Formazione Generale 50%

## Piccole e Medie Imprese

Categorie Svantaggiate : Formazione specifica - 45%; Formazione Generale - 80%

Altre categorie di destinatari: Formazione specifica - 35%; Formazione Generale - 70%

**Le domande, redatte sulla modulistica allegata al bando, devono essere spedite in busta chiusa con raccomandata R/R o consegnate a mano presso la Regione Molise, Direzione Generale III, Ufficio di Isernia, Viale dei Pentri 23/25.**

## POR Molise Imprese

## Bando per la concessione di finanziamenti agevolati alle imprese del Molise

## Imprese Beneficiarie:

commercializzazione

a) **piccole e medie imprese** in possesso dei parametri dimensionali di cui alla vigente disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato alle piccole e medie imprese

b) **consorzi e società consortili**, costituiti tra piccole e medie imprese e le società consortili miste

**Settori ammessi:** industria, commercio, turismo, artigianato, servizi alle imprese, trasporti, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli

**Aree agevolabili:** investimenti realizzati in tutti i Comuni della Regione Molise

**Investimenti ammissibili:** il programma di investimento agevolato deve essere finalizzato allo sviluppo di nuove attività, all'ampliamento e/o al miglioramento delle attività esistenti, all'introduzione di innovazioni o di nuove tecnologie nei metodi o nei sistemi di progettazione, produzione e

**Forma Tecnica:** mutuo chirografo, ipotecario leasing con garanzia dell'80% da parte del Fondo POR Molise

**Presentazione domande:** le domande vanno presentate alle filiali del **Confidi Mutualcredito** di:

## • Campobasso

**Piazza Pepe n. 48**

**Tel. 0874438135**

**Riferimenti:**

**Giorgia Felice**

**Veronica D'Alfonso**

## • Termoli

**Via Cavalieri di Vittorio Veneto n. 9**

**Tel. 0875714376**

**Riferimenti: Rosanna Di Gioia**

**Filomena Ramieri**

## • Isernia

**Via XXIV Maggio n. 33**

**Tel. 0865415559**

**Riferimenti: Patrizia Gualtieri**

**Isabella D'Abate**



Regione  
Molise



Fondi  
FESR

# CORSI DI FORMAZIONE E DI SPECIALIZZAZIONE

## CORSI DI FORMAZIONE CONVALIDATI RICONOSCIUTI DALLA REGIONE ABRUZZO

### PER L'APERTURA DI ESERCIZI COMMERCIALI

#### CORSO PER ADDETTI ALLA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE

Corso convalidato e riconosciuto dalla Regione Abruzzo per l'apertura di pubblici esercizi delle tipologie A B C D, Legge 25 agosto 1991 n. 287 e D. Legge 4 luglio 2006 n. 223 (nuova Legge Bersani). Il corso, che prevede un esame finale, è obbligatorio per l'apertura di bar, ristoranti, Pub, circoli ricreativi e abilita alla professione

#### CORSO PER ADDETTI ALLA VENDITA DEI PRODOTTI ALIMENTARI

Corso convalidato e riconosciuto dalla Regione Abruzzo obbligatorio per l'apertura di attività di commercio di prodotti alimentari ai sensi del D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 114 e D. Legge 4 luglio 2006 n. 223 (nuova Legge Bersani). Il corso è obbligatorio per tutti coloro che vogliono aprire un'attività che prevede la vendita di prodotti alimentari. Tutti gli artigiani pizzaioli, panettieri, pasticceri, gelatai che prevedono di vendere anche altri alimenti, oltre quelli da loro prodotti, sono obbligati alla frequenza del corso. Anche: tabaccaia, rivenditori di carburanti, produttori agricoli, che, insieme ai loro prodotti tradizionali, intendono vendere alimenti in genere (confetti, gelati, caramelle, prodotti locali tradizionali, ecc.) devono frequentare il corso.

### PER L'ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE

#### CORSO PER AGENTI E RAPPRESENTANTI DI COMMERCIO

Il corso, autorizzato dalla Regione Abruzzo, è obbligatorio per ottenere l'abilitazione per l'iscrizione al ruolo degli agenti e rappresentanti di commercio. Sono tenuti a frequentare il corso tutti coloro che non sono in possesso di un titolo scolastico abilitante alla professione quali: diploma ad indirizzo commerciale o laurea in materie commerciali o giuridiche.

#### CORSO DI FORMAZIONE PER AGENTI IN AFFARI IMMOBILIARI

Il corso, obbligatorio per la professione di agente immobiliare è autorizzato dalla Regione Abruzzo ed è ancora l'unico strumento valido per partecipare all'esame presso la CCIAA e accedere successivamente alla professione di agente immobiliare. Per l'iscrizione è necessario avere il diploma di scuola media superiore.

SONO APERTE LE ISCRIZIONI

## CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

### IGIENE DEGLI ALIMENTI

#### H.A.C.C.P CORSO BASE DI FORMAZIONE (IGIENE ALIMENTI)

Per il controllo dell'igiene dei prodotti alimentari da parte di gestori e lavoratori di esercizi pubblici e di esercenti al commercio di prodotti alimentari, confezionamento, produzione, immagazzinamento e la manipolazione degli alimenti.

#### CORSO DI FORMAZIONE CONTINUA PER GLI ADDETTI ALLA PRODUZIONE E ALLA MANIPOLAZIONE DEGLI ALIMENTI (ex libretto sanitario)

Corso aziendale per i dipendenti per mantenere una formazione continua in relazione ai principi di base di igiene nella manipolazione degli alimenti. Comprende aggiornamenti in materia di microbiologia alimentare, tossicologia e igiene.

SONO APERTE LE ISCRIZIONI

## D.LGS. 9 APRILE 2008 N.81

## LA NUOVA NORMATIVA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

SONO APERTE LE ISCRIZIONI

## CORSI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE

APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE (TUTTI I CONTRATTI)  
CORSO PER TUTOR AZIENDALI

## FONDI INTERPROFESSIONALI

AGGIORNAMENTO NORMATIVO IMPIANTISTI ELETTRICI  
AGGIORNAMENTO NORMATIVO IMPIANTISTI TERMOIDRAULICI  
ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA  
ALFABETIZZAZIONE ALLA LINGUA INGLESE  
PERCORSI AZIENDALI

## ALTRA ATTIVITÀ FORMATIVA

FORMAZIONE DI BASE  
CORSI DI FORMAZIONE PER GLI ADDETTI AL MONTAGGIO, SMONTAGGIO E TRASFORMAZIONE DEI PONTEGGI

## CORSI TRASPORTO

CORSO CONTO TERZI  
CORSO ADR BASE E SPECIALIZZAZIONE CISTERNA

Per informazioni ed iscrizioni tel. 085.429661 – e-mail: [formazione@catpescara.it](mailto:formazione@catpescara.it)



**FORMAZIONE PROFESSIONALE  
PER AZIENDE E NEO IMPRENDITORI**  
Via Ravenna, 9 - PESCARA

